



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 1329

del 27/11/2012

SERVIZIO N. III

Oggetto: Appalto pubblico per la gestione dei Centri ludici territoriali in relazione al periodo febbraio 2013-gennaio 2014 con affidamento ad una Coop. Sociale sez. A e C di cui alla L.R.87/97 e/o di altri albi regionali equivalenti .-

L'anno duemiladodici, addì ventisette del mese di novembre alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL SEGRETARIO: **SIG. ALDO COPPI**

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO:

CHE allo spirare del 31/12/2011 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.211 del 01/12/2011 è estinta la Comunità Montana Amiata Grossetano,

CHE a decorrere dal 01/01/2012 succede a tutti gli effetti l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano nei rapporti attivi e passivi della Comunità Montana Amiata Grossetano estinta;

CONSIDERATO

CHE la normativa in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro è disciplinata:

- dalla L.R. n. 32 del 26.07.2002 come modificata con LL.RR. 5 del 03.01.2005 e 20 del 01.02.2005;
- dal nuovo Piano di Indirizzo Generale Integrato in materia di educazione istruzione, orientamento, formazione, formazione professionale e lavoro (PIGI 2012-2015) approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 32 del 17/04/2012;

- dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32 del 26.07.02, n. 47/R dell'08.08.03, emanato con D.P.G.R., pubblicato sul B.U.R.T. n. 37 del 18.08.03 e ss.mm.;

-

CHE il Settore/Servizio Educativo è preposto alla realizzazione di attività inerenti il sistema dell'educazione non formale dell'infanzia, dell'adolescenza e dei giovani di cui alla Legge , n. 32/2002 e succ.modifiche per le quali devono essere erogati specifici interventi tra i quali gli interventi di continuità educativa per il tempo libero e nei periodi di sospensione delle attività scolastiche;

CHE l'Unione dei Comuni conduce quattro Centri ludici e precisamente nei Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara Santa Fiora e Semproniano;

CHE i Centri ludici, in questi anni, si sono caratterizzati come un ampliamento e integrazione nella mappa dei servizi educativi esistenti nel territorio rispondendo ai bisogni del bambino e alle esigenze familiari;

CHE i Centri ludici si configurano, infatti, come servizi educativi extrascolastici per l'infanzia e l'adolescenza individuando nel tempo libero modalità ricreative ma al contempo costruttive, luoghi di crescita al di fuori della scuola, momenti di contatto tra attività scolastiche ed attività extrascolastiche;

CHE con deliberazione 146 del 09/10/2012 si decideva :

1) di adottare un provvedimento con cui assumere le decisioni in merito alla esternalizzazione dei servizi relativi alla prima infanzia, ai Centri ludici territoriali, al Coordinamento pedagogico e al Cred, descritti in narrativa, mediante appalto di servizi ed emanare indirizzi nei confronti della dirigenza.

In particolare si propone:

a) – di manifestare la volontà che la realizzazione di tali servizi avvenga attraverso appalto di servizi ai quali saranno ammesse a partecipare le Cooperative Sociali iscritte all'Albo Regionale della Cooperazione Sociale Sezioni "A" e "C" della L.R. n. 87/97 o di altri Albi Regionali equivalenti per caratteristiche generali e particolari;

2) – di dare atto che l'affidamento ai fornitori di servizi avverrà attraverso procedimento ad evidenza pubblica conforme al codice dei contratti D.lgs., n. 163/2006 per quanto applicabile alla tipologia di servizio e succ.modifiche. La procedura di affidamento avverrà a cura della dirigenza di programma ai sensi del PEG che, in riferimento al programma interventi educativi n° 11 della Relazione Previsionale e Programmatica – Centro di Costo n.18 coincide con la figura del Segretario Generale, il quale con atti gestionali adotterà tutti gli atti e provvedimenti necessari al procedimento sino alla stipula contrattuale;

3) – di dare atto che con il presente provvedimento si dà luogo a contratto di appalto avente ad oggetto "acquisizione di beni e servizi" attraverso il quale l'appaltatore mette a disposizione della stazione appaltante personale professionale, mezzi tecnici, forniture con i quali la pubblica amministrazione

soddisfa i bisogni educativi richiesti dall'utenza che si definiscono interventi educativi.

Per effetto dei contratti la titolarità della funzione amministrativa dell'erogazione dei servizi resta in capo all'Unione dei Comuni (stazione appaltante) che compensa la prestazione del servizio con un corrispettivo contrattuale rapportato alla misura dei servizi e delle forniture prestati.

Pertanto tutte le compartecipazioni al costo dei servizi rimangono di competenza dell'Unione dei Comuni che le riscuote direttamente così come rimane all'Unione dei Comuni la programmazione dei servizi, la ammissione dell'utenza, il monitoraggio, la valutazione etc..;

4) L' dirigenza di programma si avvarrà delle risorse previste nel bilancio di previsione 2012 e seguenti destinate al programma Interventi Educativi e sostenute dal Fondo Regionale per gli Interventi Educativi, da risorse dei bilanci comunali finalizzate (quota pro-capite) , partecipazione degli utenti e famiglie al costo dei servizi, quota a carico del bilancio dell'Unione dei Comuni e di eventuali economie verificatesi in precedenza;

5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.

CONSIDERATO

CHE relativamente alla gestione dei Centri ludici territoriali con sede nei comuni di Arcidosso, S.Fiora, Seggiano e Semproniano in relazione al periodo Febbraio- Dicembre 2012, con determinazione dirigenziale **n.1518 del 02/12/2011** veniva indetta una procedura aperta con Cooperative Sociali iscritte all'Albo Regionale, Sezioni A e C, di cui alla L.R.87/97 e/o di altri albi Regionali equivalenti;

CHE con Determinazione n .204 del 28/02/2012 veniva aggiudicata in via definitiva la procedura aperta indetta con determinazione dirigenziale **1518 del 02/12/2011** alla Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" con sede in Santa Fiora(GR) - Via della Libertà, 44 per l'importo complessivo compreso gli oneri per la sicurezza pari a **€38.102,36** al netto di Iva:al netto dell'IVA(di cui €1.100,00 spese per la sicurezza non soggette a ribasso)

CHE il relativo contratto è stato sottoscritto in data 28/03/2012 Rep.n.11

CHE la scadenza del contratto sopra citato è fissata per il 31/12/2012;

CHE occorre indire nuova asta pubblica per l' affidamento di servizi di educazione non formale per l'infanzia e l'adolescenza consistenti in: *gestione centri ludici territoriali con sede nei comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, S.Fiora e Semproniano ;*

CHE l'affidamento dell'incarico relativo alla gestione dei Centri ludici territoriali sopra indicati riguarda il periodo: 01/02/2013 –31/01/2014;

CHE le risorse per l'acquisizione di servizi inerenti la gestione dei Centri ludici territoriali attivi nei comuni di Arcidosso, Santa Fiora, C.Azzara e Semproniano faranno carico al Bilancio 2012 e seguenti e ad economie che si sono verificate negli anni precedenti;

CHE la complessità funzionale rispetto alle esigenze del contesto ed il dimensionamento di tali servizi rendono necessaria una loro evoluzione operativa, qualitativa e quantitativa, comportante l'appalto del servizio stesso;

CHE tali servizi, in quanto qualificabili come altri servizi rientrano tra quelli classificati nell'allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006;

CHE l'art. 20, comma 1 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006) stabilisce che l'aggiudicazione degli appalti aventi per oggetto i servizi elencati nell'allegato II B è disciplinata esclusivamente dall'articolo 68 (specifiche tecniche), dall'articolo 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), dall'articolo 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dello stesso codice;

CHE tale disposizione prefigura per le stazioni appaltanti la definizione di processi di affidamento dei servizi fondati su un complesso di regole assunte da fonti differenti dallo stesso codice dei contratti pubblici;

CHE il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi di cui trattasi deve in ogni caso essere impostato nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D.Lgs. n. 163/2006, come richiamati nella Comunicazione interpretativa della Commissione UE del 26 giugno 2006 in ordine alle modalità di aggiudicazione degli appalti per i quali sia in tutto o in parte esclusa l'applicazione della Direttiva 2004/18/CE e nella comunicazione 01.08.2006 Commissione UE che interpreta il Diritto Comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive appalti pubblici;

TENUTO CONTO:

- che i servizi in appalto sono caratterizzati, in relazione al loro sviluppo, dai seguenti elementi:

Centro ludico Arcidosso

a) PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore (3h / gg)	Livello D1	€20,00
Operatore - pulizia (1h / gg)	Livello C1	€18,85
Operatore - allestimento (16 h /periodo)	Livello C1	€18,85

b) PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333

c) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

d) DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11

Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	
------------------------------------	---	---	---	---	--

e) **DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA:**

minori, nelle fasce di età appartenenti all'infanzia e all'adolescenza.	iscritti nelle scuole dei Comuni interessati all'iniziativa, o residenti negli stessi.
minori di età inferiore a 3 anni	accompagnati da un adulto
Genitori e altre figure parentali e non, con le quali i minori di qualsiasi età sono abituati a trascorrere il proprio tempo.	
Ulteriori destinatari del servizio possono anche essere minori non residenti.	che si trovino a domiciliare nel territorio dei Comuni interessati,
Adulti non accompagnatori	l'accesso alle strutture ludotecarie è comunque stabilito con apposito regolamento.

Centro ludico Santa Fiora

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore (3h / gg)	Livello D1	€20,00
Operatore - pulizia (1h / gg)	Livello C1	€18,85
Operatore - allestimento (16 h / periodo)	Livello C1	€18,85

b) **PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333

c) **PRESTAZIONI COMPLEMENTARI**

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

d) **DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO**

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
----------	---	----	-----	----	---

	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11
Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	

f) **DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA:**

minori, nelle fasce di età appartenenti all'infanzia e all'adolescenza.	iscritti nelle scuole dei Comuni interessati all'iniziativa, o residenti negli stessi.
minori di età inferiore a 3 anni	accompagnati da un adulto
Genitori e altre figure parentali e non, con le quali i minori di qualsiasi età sono abituati a trascorrere il proprio tempo.	
Ulteriori destinatari del servizio possono anche essere minori non residenti.	che si trovino a domiciliare nel territorio dei Comuni interessati,
Adulti non accompagnatori	l'accesso alle strutture ludotecarie è comunque stabilito con apposito regolamento.

Centro ludico C.Azzara

a) **PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI**

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore (3h / gg)	Livello D1	€20,00
Operatore - pulizia (1h / gg)	Livello C1	€18,85
Operatore - allestimento (16 h / periodo)	Livello C1	€18,85

b) **PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333

c) **PRESTAZIONI COMPLEMENTARI**

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

d) **DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO**

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11
Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	

g) DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA:

minori, nelle fasce di età appartenenti all'infanzia e all'adolescenza.	iscritti nelle scuole dei Comuni interessati all'iniziativa, o residenti negli stessi.
minori di età inferiore a 3 anni	accompagnati da un adulto
Genitori e altre figure parentali e non, con le quali i minori di qualsiasi età sono abituati a trascorrere il proprio tempo.	
Ulteriori destinatari del servizio possono anche essere minori non residenti.	che si trovino a domiciliare nel territorio dei Comuni interessati,
Adulti non accompagnatori	l'accesso alle strutture ludotecarie è comunque stabilito con apposito regolamento.

Centro ludico Semproniano

a) PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore (3h / gg)	Livello D1	€20,00
Operatore - pulizia (1h / gg)	Livello C1	€18,85
Operatore - allestimento (16 h /periodo)	Livello C1	€18,85

b) PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	138	414

c) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	138	138
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

d)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014

Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33
---	----	----	----	-----	----

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11
Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	

h) DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA:

minori, nelle fasce di età appartenenti all'infanzia e all'adolescenza.	iscritti nelle scuole dei Comuni interessati all'iniziativa, o residenti negli stessi.
minori di età inferiore a 3 anni	accompagnati da un adulto
Genitori e altre figure parentali e non, con le quali i minori di qualsiasi età sono abituati a trascorrere il proprio tempo.	
Ulteriori destinatari del servizio possono anche essere minori non residenti.	che si trovino a domiciliare nel territorio dei Comuni interessati,
Adulti non accompagnatori	l'accesso alle strutture ludotecarie è comunque stabilito con apposito regolamento.

TOTALE PRESTAZIONI CENTRI LUDICI

Oggetto/prestazione	Ore in complesso/periodo per 4 centri ludici
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	1413
Attività di pulizia locali (Operatore)	471
Attività di allestimento (Operatore)	64

CHE tali elementi richiedono l'individuazione di un qualificato soggetto in grado di produrre tali attività secondo standard qualitativi;

CONSIDERATO:

CHE in relazione ai servizi che si intendono appaltare non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della L. n. 488/1999 e dell'art. 59 della legge n. 388/2000;

CHE, pertanto, l'Amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi;

CHE data l'urgenza di indire la relativa gara d'appalto per rendere efficace la selezione dei potenziali contraenti è necessario fare ricorso ad una procedura aperta,

CHE per garantire l'analisi ottimale delle proposte di gestione delle attività in appalto è necessario fare ricorso al metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuando la seguente ponderazione relativa dei macro-criteri, riferiti ad un punteggio massimo ottenibile di 100 punti:

a) elementi tecnico-qualitativi: 70/100;

b) profili economici: 30/100;

CHE il processo di selezione e di valutazione delle offerte sarà fondato, per l'esame della parte tecnico-qualitativa delle proposte dei concorrenti, su elementi che permettano l'esplicitazione effettiva delle capacità progettuali e gestionali degli offerenti in relazione al servizio in appalto;

CHE per la definizione dei criteri di selezione e di valutazione delle offerte dei potenziali contraenti si assumeranno a riferimento gli elementi criteriali indicati nel D.P.C.M. 30 marzo 2001 e nella legge regionale n. 87/97 e nella Deliberazione C.R.T., n. 199 del 31.10.2001 e nelle altre normative regionali di riferimento di grado inferiore;

CHE il complesso degli elementi descrittivi dei servizi sarà dettagliato nelle specifiche tecniche, inerenti gli aspetti organizzativi, prestazionali ed operativi delle attività, prodotte ai sensi dell'art. 68 del codice dei

contratti pubblici in apposito capitolato d'oneri, messo a disposizione dei concorrenti nell'ambito dei documenti di gara;

CIO' PREMESSO, CONSIDERATO ED ATTESO;

VISTO l'art. 192 del Dlgs. N. 267/2000;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO che il provvedimento ricade nella competenza del Segretario, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSTATATO che l'argomento ricade nella competenza del Servizio N3;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

- Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano approvato dai Consigli Comunali pubblicato nei termini di Legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

DETERMINA

1. di approvare il quadro progettuale operativo per il servizio di gestione dei Centri ludici territoriali attivi nei Comuni Arcidosso, Castell'Azzara, Santa Fiora, Semproniano per il periodo 01.02.2013 - 31.01.2014 secondo le seguenti specificazioni:

Centro ludico Arcidosso

a) PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore (3h / gg)	Livello D1	€20,00
Operatore - pulizia (1h / gg)	Livello C1	€18,85
Operatore - allestimento (16 h /periodo)	Livello C1	€18,85

b) PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333

c) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

d) DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11
Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	

i) DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA:

minori, nelle fasce di età appartenenti all'infanzia e all'adolescenza.	iscritti nelle scuole dei Comuni interessati all'iniziativa, o residenti negli stessi.
minori di età inferiore a 3 anni	accompagnati da un adulto
Genitori e altre figure parentali e non, con le quali i minori di qualsiasi età sono abituati a trascorrere il proprio tempo.	
Ulteriori destinatari del servizio possono anche essere minori non residenti.	che si trovino a domiciliare nel territorio dei Comuni interessati,
Adulti non accompagnatori	l'accesso alle strutture ludotecarie è comunque stabilito con apposito regolamento.

Centro ludico Santa Fiora

a) PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore (3h / gg)	Livello D1	€20,00
Operatore - pulizia (1h / gg)	Livello C1	€18,85
Operatore - allestimento (16 h /periodo)	Livello C1	€18,85

b) PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro			
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
	3	1	111	333

c) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
Attività di pulizia locali (Operatore)	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
	2	8	16

d) DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11
Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	

j) DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA:

minori, nelle fasce di età appartenenti all'infanzia e all'adolescenza.	iscritti nelle scuole dei Comuni interessati all'iniziativa, o residenti negli stessi.
minori di età inferiore a 3 anni	accompagnati da un adulto
Genitori e altre figure parentali e non, con le quali i minori di qualsiasi età sono abituati a trascorrere il proprio tempo.	
Ulteriori destinatari del servizio possono anche essere minori non residenti.	che si trovino a domiciliare nel territorio dei Comuni interessati,

Adulti non accompagnatori	l'accesso alle strutture ludotecarie è comunque stabilito con apposito regolamento.
---------------------------	---

Centro ludico C.Azzara

a) PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore (3h / gg)	Livello D1	€20,00
Operatore - pulizia (1h / gg)	Livello C1	€18,85
Operatore - allestimento (16 h /periodo)	Livello C1	€18,85

b) PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333

c) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

d) DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11
Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	

e) DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA:

minori, nelle fasce di età appartenenti all'infanzia e all'adolescenza.	iscritti nelle scuole dei Comuni interessati all'iniziativa, o residenti negli stessi.
minori di età inferiore a 3 anni	accompagnati da un adulto
Genitori e altre figure parentali e non, con le quali i minori di qualsiasi età sono abituati a trascorrere il proprio tempo.	

Ulteriori destinatari del servizio possono anche essere minori non residenti.	che si trovino a domiciliare nel territorio dei Comuni interessati,
Adulti non accompagnatori	l'accesso alle strutture ludotecarie è comunque stabilito con apposito regolamento.

Centro ludico Semproniano

a) PROFILI ORGANIZZATIVI-OPERATIVI

Profilo Professionale	Livello	Valore unitario/h
Educatore (3h / gg)	Livello D1	€20,00
Operatore - pulizia (1h / gg)	Livello C1	€18,85
Operatore - allestimento (16 h / periodo)	Livello C1	€18,85

b) PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro			
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
	3	1	138	414

c) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
Attività di pulizia locali (Operatore)	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
	1	138	138
Attività di allestimento (Operatore)	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
	2	8	16

d) DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11
Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	

e) DATI RIFERITI ALLE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA:

minori, nelle fasce di età appartenenti all'infanzia e all'adolescenza.	iscritti nelle scuole dei Comuni interessati all'iniziativa, o residenti negli stessi.
minori di età inferiore a 3 anni	accompagnati da un adulto

Genitori e altre figure parentali e non, con le quali i minori di qualsiasi età sono abituati a trascorrere il proprio tempo.	
Ulteriori destinatari del servizio possono anche essere minori non residenti.	che si trovino a domiciliare nel territorio dei Comuni interessati,
Adulti non accompagnatori	l'accesso alle strutture ludotecarie è comunque stabilito con apposito regolamento.

TOTALE PRESTAZIONI CENTRI LUDICI

Oggetto/prestazione	Ore in complesso/periodo per 4 centri ludici
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	1413
Attività di pulizia locali (Operatore)	471
Attività di allestimento (Operatore)	64

2. – di avviare le procedure per l'aggiudicazione dell'appalto di servizi di cui al precedente comma in relazione al periodo febbraio 2013 - gennaio 2014 , per un valore complessivo presunto di **€ 39.444,75 al netto dell'IVA** (di cui €1.100,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso) ammettendo alle stesse le Cooperative Sociali iscritte all'Albo Regionale della Cooperazione Sociale Sezioni "A" e "C" della L.R. n. 87/97 o di altri Albi Regionali equivalenti per caratteristiche generali e particolari;

3. – di stabilire che le procedure di selezione dei potenziali contraenti siano sviluppate conformemente a quanto delineato dagli articoli 2 e 20 del codice dei contratti pubblici;

4. – di stabilire che la selezione dei potenziali contraenti avvenga con procedura aperta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con ponderazione relativa dei criteri di valutazione definita in 70 punti su 100 per i profili tecnico-qualitativi ed in 30 punti su 100 per i profili economici;

5. – di stabilire che i criteri specifici per la valutazione delle offerte e le loro modalità di valutazione sono precisati nell'ambito della lettera di invito e nei documenti alla stessa correlati;

6. – di stabilire che le caratterizzazioni di dettaglio dei profili organizzativi, prestazionali ed operativi del servizio sono precisati, come specifiche tecniche, nel capitolato d'oneri, coerentemente con gli elementi essenziali individuati in premessa;

7. di stabilire che la pubblicizzazione dell'appalto sarà realizzato come segue :

- in forma integrale*
- - albo on line della Comunità Montana;
 - albo on line del Comune di Arcidosso;
 - SITAT SA

8. – di dare atto che l'impegno di spesa verrà assunto dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto .

9. – Di approvare i seguenti documenti che uniti al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale allegato "A":

- lettera-invito/disciplinare di gara;
- Allegato: A - SCHEMA RELATIVO A ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO MODELLO "A"(da utilizzare da parte delle imprese singole);

- Allegato: A1 SCHEMA RELATIVO A ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO MODELLO "A 1" (da utilizzare nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti già costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e consorzi stabili ai sensi art. 36 D.lgs. 163/2006);
- Allegato: A2 SCHEMA RELATIVO A ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO MODELLO "A 2" (da utilizzare nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi del'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 da costituire);
- Allegato: B RELATIVO A DICHIARAZIONE CUMULATIVA DPR 28 DICEMBRE 2000, n.445
- Allegato: B1 e B2 RELATIVO A DICHIARAZIONE art.38,comma,1 lettere b),c), m-ter) D.lgs. 163/2006 e succ.modifiche;
- Allegato: C OFFERTA ECONOMICA
- Allegato: D CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- DUVRI
- STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLA SICUREZZA AL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI PROPRIO CONNESSI ALL'APPALTO

10. – Di dare atto che, trattandosi di gara che prevede il metodo dell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'ammissione dei candidati, la valutazione delle offerte, l'aggiudicazione provvisoria sono rimesse alla competenza di una Commissione Tecnica che sarà nominata solo dopo la scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta;

11. – Di dare atto che per quanto riguarda il prezzo a base di gara si è tenuto conto dell'applicazione alle figure professionali richieste dei seguenti documenti:

- contratto CCNL per le lavoratrici e lavoratori delle Cooperative del Settore socio-sanitario, assistenziale-educativo, e di inserimento lavorativo siglato il **30/07/2008** e tutt'ora vigente;
- contratto collettivo territoriale della Toscana per le lavoratrici ed i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo (ex art. 10 CCNL cooperative sociali);
- decreto ministeriale 24/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che determina il costo medio orario del lavoro dei dipendenti delle cooperative sociali del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo;
- art. 86 comma 3bis e 3 ter del codice dei contratti DLgs., n. 163/2006 introdotto dalla Legge Finanziaria 2007 (Legge 296/2006) come modificato dalla L. 3 Agosto 2007 n.123 i quali recitano:
 <<...
3 -bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione
 3 -ter Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta
 ...>>
- art. 81 del D.Lgs 163/2006 comma 3-bis introdotto dal D.L 13 Maggio 2011,n.70 che di seguito si riporta
 <<...

3 –bis.L’offerta migliore è altresì determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.>>

- Decreto Ministeriale 22.09.2000 che determina l’imponibile medio giornaliero ed eleva il periodo di occupazione media mensile ai fini contributivi, per i lavoratori soci di cooperative sociali e per i lavoratori soci di cooperative operanti nell’area dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi;
- Art. 1 comma 787 della Legge 27.12.2006, n. 296 che prevede un percorso di adeguamento della retribuzione giornaliera imponibile ai fini contributivi per i lavoratori soci di cooperative;
- Legge 3 aprile 2001 , n. 142: riguardante la revisione della legislazione della materia cooperativistica con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore ed in particolare dell’art. 3 “trattamento economico del socio lavoratore”;

12. Di dare atto che il quadro normativo di riferimento specifico per l’appalto dei servizi educativi è costituito da:

- L.R. 26/07/2002, N.32 il “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” il quale, peraltro abrogando la L.R. n.22/99, istituisce il sistema integrato dell’educazione, dell’istruzione dell’orientamento e della formazione professionale ed agli artt. 3 e 4 descrive le finalità degli interventi educativi della prima infanzia e le tipologie degli interventi e servizi educativi per la prima infanzia;
- L.R. n°5 del 03.01.05;
- L.R.n° 20 del 01.02.2005;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.787 del 18.08.2003 per il Regolamento di attuazione;

- il Decreto 47/R del 08/08/03, pubblicato sul Burt n.37 del 18.08.03 del Presidente della Giunta Regionale per l’emanazione del Regolamento, successivamente modificato con DPGR 12/R del 03.01.2005 pubblicato su BURT n°3 del 12.01.2005;
- il nuovo Piano di Indirizzo Generale Integrato in materia di educazione istruzione, orientamento, formazione, formazione professionale e lavoro (PIGI 2012-2015) approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 32 del 17/04/2012;
- DPCM 30 marzo 2001 concernente : atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Legge 381/1991 “Disciplina delle Cooperative Sociali”;
- Legge Reg.le 87/1997 “Disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell’ambito regionale”;
- Deliberazione C.R.T., n. 335 del 10.11.1998 di oggetto: L.R., n. 87/1997 – art. 11 e 12 – approvazione direttiva riferita al punteggio per le selezioni e schemi tipo di convenzione per i rapporti fra enti pubblici e cooperative sociali;
- D.C.R.T. , n. 199 del 31.10.2001 di oggetto: “Delibera C.R.T. 05.06.2001, n. 118 - Approvazione direttive transitorie per l’affidamento dei servizi alla persona”;
- Art.65 della L.R. 13/07/07 n.38”Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni”;
- D.Lgs 9 aprile 2008 , n. 81” Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

13. Di dare atto che i servizi oggetto dell’appalto disposto con il presente atto sono inclusi nel programma dei contratti per l’anno 2012 ed afferiscono al codice della CPV 98390000-3 (servizi ricreativi, culturali e sportivi) e che per il progetto/intervento è stato attribuito il codice unico di progetto (CUP) C58J12000210003 e il Codice identificativo di gara (CIG) ZEE076EAFE .

Sono inoltre previsti nel relativo programma della relazione previsionale e programmatica relativa allo esercizio finanziario 2012.

14. di dare atto che da una rilevazione alla data del ventisette novembre 2012 sul portale “Acquistinretepa.it” è stato verificato che non sono attive convenzioni riguardanti i servizi di cui al presente atto

15. di dare atto che con apposito provvedimento nelle more di espletamento dell'appalto il contratto relativo al periodo gennaio 2012- dicembre 2012 sarà prorogato agli stessi prezzi e condizioni.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



BI - 2012 - 167

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: BANCA INTERCOM AUDIOVISIVI

OGGETTO: Appalto pubblico per la gestione dei Centri ludicitoriali in relazione al periodo febbraio 2013-gennaio 2014 con affidamento ad una Coop. Sociale sez. A e C di cui alla L.R.87/97 e/o di altri albi regionali equivalenti.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

BANDO INTEGRALE

PER L' AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI EDUCAZIONE NON FORMALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA CONSISTENTI IN: DI : GESTIONE CENTRI LUDICI TERRITORIALI CON SEDE NEI COMUNI DI ARCIDOSO, CASTELL'AZZARA, S.FIORA E SEMPRONIANO IN RELAZIONE AL PERIODO RELAZIONE AL PERIODO FEBBRAIO 2013- GENNAIO 2014

PROCEDURA APERTA

Art.55 del D.Lgs.163/2006

CUP: C58J12000210003

CIG : ZEE076EAFE



UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA
Arcidosso - Casteldelpiano - Castell'Azzara - Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora -
Seggiano - Semproniano

Prot. n.

Arcidosso,

Oggetto: procedura aperta per appalto pubblico di servizi compresi nell'allegato II b) del D.Lgs., n. 163/2006 relativo all'affidamento di servizi di educazione non formale per l'infanzia e l'adolescenza consistenti in: gestione centri ludici territoriali con sede nei comuni di Arcidosso, C.Azzara, S.Fiora e Semproniano in relazione al periodo gennaio-dicembre 2013

CUP: C58J12000210003

CIG : ZEE076EAFE

Per effetto della determinazione dirigenziale 1329 del 27/11/2012, **per il giorno 10/01/2013 alle ore 9.30** è indetta presso la sede dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano con sede in Arcidosso (GR), un'asta pubblica ai sensi dell'art.55 del D.Lgs 163 del 12.04.2006 per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, che sarà tenuta, ai sensi dell'art.83 del citato D.Lgs con l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dal comma 1 dell'art.81 dello stesso D.Lgs.

La selezione avviene in virtù dell'art. 12 della L.R., n. 87/97.

Le Cooperative sociali, iscritte nella Sezione A o nella Sezione C) dell'Albo Regionale istituito dall'art. 3 della L.R., n. 87/97, e/o di Albi equivalenti di altre Regioni, interessate alla partecipazione della gara, dovranno far pervenire, pena esclusione, in plico sigillato (per sigillo si ritiene valida l'apposizione del timbro della Cooperativa ad inchiostro indelebile e la firma del rappresentante legale sui lembi di chiusura del plico), all'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano, **non più tardi del giorno precedente a quello suindicato e cioè entro le ore 13.00 del giorno 09/01/2013 la documentazione descritta nel proseguo del presente bando.**

Art. 1

(Definizioni di riferimento - Descrizione classificatoria ex CPV dei servizi dell'appalto - Natura dell'appalto)

1. Ai fini della corretta interpretazione della presente lettera d'invito, si intendono:

- a) per "Amministrazione", dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione della fornitura dei servizi di cui all'oggetto ;
- b) per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione dei servizi in oggetto ;
- c) per "appaltatore", l'operatore economico prescelto dall'Amministrazione, cui la stessa affida l'esecuzione dell'appalto secondo le modalità definite nel capitolato, integrate con le indicazioni dell'offerta;
- d) per contratto, l'atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l'Amministrazione e l'operatore economico prescelto come appaltatore;
- e) per "Codice dei contratti pubblici", il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- f) per "specifiche tecniche", le specifiche, che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione ambientale, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (ivi compresa l'accessibilità per i disabili) la valutazione della conformità, la proprietà d'uso, l'uso del prodotto, la sua sicurezza o le sue dimensioni, ivi compresi le prescrizioni applicabili al prodotto per

quanto la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, le istruzioni per l'uso, i processi e i metodi di produzione, nonché le procedure di valutazione della conformità, comunque pertinenti con l'oggetto dell'appalto.

2. Il presente bando definisce e specifica le regole procedurali per lo svolgimento della procedura di gara relativa all'appalto di Gestione dei Centri ludici territoriali con sede nei Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, S.Fiora, e Semproniano in relazione al periodo febbraio 2013 – gennaio 2014, che ha natura di appalto di servizi.

3. Le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi compresi nell'allegato IIB del Codice dei contratti pubblici e sono di seguito descritte e specificate, con riferimento ai sistemi di classificazione noti ed al CPV:

Oggetto/prestazione	CPV	Note comparative
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore – Centri ludici)	98390000-3	CPC 96
Pulizia e riordino dell'ambiente al termine dell'orario quotidiano di apertura e allestimento locali (Operatore- centri ludici)	98390000-3	CPC 96
Attività di natura educativa, di animazione, programmazione, monitoraggio e coordinamento (Educatore)	98390000-3	CPC 96

4. In relazione alla classificazione dei servizi oggetto del presente appalto come servizi rientranti nell'allegato II B del Codice dei contratti pubblici si determina, per la procedura di aggiudicazione dell'appalto stesso, l'applicazione dei soli articoli 65, 68 e 225 del D.Lgs. n. 163/2006, a fronte di quanto stabilito dall'art. 20 del Codice.

5. L'Amministrazione individua come applicabili alla procedura di aggiudicazione del presente appalto le seguenti normative:

- L.R. 26/07/2002, N.32 il "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" il quale, peraltro abrogando la L.R. n.22/99, istituisce il sistema integrato dell'educazione, dell'istruzione dell'orientamento e della formazione professionale ed agli artt. 3 e 4 descrive le finalità degli interventi educativi della prima infanzia e le tipologie degli interventi e servizi educativi per la prima infanzia;
- L.R. n°5 del 03.01.05;
- L.R.n° 20 del 01.02.2005;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.787 del 18.08.2003 per il Regolamento di attuazione;
- il Decreto 47/R del 08/08/03, pubblicato sul Burt n.37 del 18.08.03 del Presidente della Giunta Regionale per l'emanazione del Regolamento, successivamente modificato con DPGR 12/R del 03.01.2005 pubblicato su BURT n°3 del 12.01.2005 e con DPGR 88/R del 30/12/2009, pubblicato sul Burt n.1 del 04/01/2010 e con DPGR 30/R del 16/03/2010, pubblicato sul Burt n.17 del 24/03/2010;
- il Piano di Indirizzo Generale Integrato in materia di educazione istruzione, orientamento, formazione, formazione professionale e lavoro (PIGI 2012-2015) approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 32 del 17/04/2012;
- norme inerenti l'affidamento di servizi educativi a Cooperative Sociali.

6. Nell'ambito del presente bando sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di

aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto.

7. In ogni caso, ove non diversamente specificato, il quadro normativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dalle disposizioni dell'Avviso, della presente lettera d'invito e dal Capitolato d'onori.

8. Le disposizioni individuate dagli articoli da 113 a 120 del Codice dei contratti pubblici si intendono come applicabili all'esecuzione del contratto di appalto derivante dalla presente procedura di gara.

Art. 2 **(Varianti progettuali)**

1. Gli offerenti possono presentare varianti progettuali rispetto agli elementi descrittivi essenziali dell'appalto:

1.1.) nel rispetto delle specifiche tecniche individuate nel capitolato d'onori come elementi e prestazioni essenziali;

1.2) nel rispetto delle finalità essenziali dell'appalto, dichiarate nel capitolato d'onori.

2. Le varianti progettuali devono essere evidenziate nella relazione illustrativa dell'offerta, con specifica precisazione degli elementi innovativi che l'offerente intende proporre in relazione alla gestione dell'appalto.

Art. 3 **(Specificazioni in ordine alla durata dell'appalto ed alle possibili opzioni)**

1. Il contratto relativo al presente appalto ha durata dal 1.02.2013 al 31/01/2013 (mesi 12).

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di determinare la proroga del contratto relativo al presente appalto per un periodo massimo di sei (6) mesi dalla sua scadenza;

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, applicando in analogia quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, di affidare al soggetto aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, purché tali servizi siano conformi al progetto di base per il quale è stato aggiudicato lo stesso.

4. La nuova aggiudicazione di servizi effettuata in base a quanto previsto dal precedente comma 3 può avvenire mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, nell'anno successivo alla conclusione del presente appalto, sulla base di specifica valutazione che prenda in considerazione la permanenza dell'interesse pubblico e l'economicità della scelta.

Art. 4 **(Specificazioni in ordine ai profili economici dell'appalto)**

4.1. Valore stimato complessivo dell'appalto.

4.1.1. Il valore stimato delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso stabilita dall'art. 3, nonché al possibile esercizio delle opzioni stabilite dallo stesso art. 3 è determinato come importo complessivo stimato in Euro 59.167,11 al netto d'IVA di cui €1.600,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

4.2. Valore assunto a base d'asta.

4.2.1. Il valore complessivo delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto e rapportato alla durata per lo stesso individuata dall'art. 3 è determinato come importo base posto a base d'asta in Euro 39.444,75 al netto d'IVA di cui €1.100,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

4.2.2. In relazione alla definizione dei quadri economici intermedi rispetto al dato di valore di cui al precedente comma 4.2.1. sono assunti a riferimento come valori unitari i seguenti:

Centro ludico Arcidosso**a) PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333

b) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

Centro ludico Santa Fiora**a) PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333

b) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

Centro ludico Castell'Azzara**a) PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333

b) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

Centro ludico Semproniano**a) PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	138	414

b) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	138	138
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

TOTALE COMPLESSIVO PRESTAZIONI

TOTALE GENERALE ORE EDUCATORE	1413
--------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE ORE OPERATORE-PULIZIE-	471
---	------------

TOTALE GENERALE ORE OPERATORE-ALLESTIMENTO –	64
---	-----------

4.2.3. Il valore complessivo risultante dall'offerta dell'appaltatore costituisce il prezzo del contratto ed i valori unitari nella stessa espressi costituiscono i riferimenti per il calcolo periodicizzato delle prestazioni.

Art. 5**(Luogo di esecuzione – specificazione)****5.1. Luoghi di esecuzione dell'appalto.**

5.1.1. L'appaltatore realizza le attività previste in relazione al presente appalto nei seguenti locali:

Centro ludico Arcidosso:

Locale di proprietà privata sito in Arcidosso (GR) P.zza Donatori del Sangue,34/35

Centro ludico S.Fiora:

Locale di proprietà comunale che ospita il nido d'Infanzia sito in Santa Fiora (GR) Via San Rocco

Centro ludico C.Azzara

Locale di proprietà privata sito in Castell'Azzara (GR), Via D.Alighieri,46

Centro ludico Semproniano:

Locale di proprietà della Parrocchia sito in Semproniano (GR) Corso Italia

5.2. Obbligo di sopralluogo.

5.2.1. I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo nei luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

5.2.2. L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria; dell'avvenuta visita l'impresa candidata deve dare specifica dichiarazione in sede di presentazione di offerta. La omissione della dichiarazione è motivo di esclusione ai sensi dello art.106 del Regolamento attuativo del Codice.

(Lettera "a.26" del fac simile dichiarazione cumulativa – Modello B

Art. 6

(Specificazioni inerenti i soggetti ai quali può essere affidato l'appalto)

1. Sono ammessi a partecipare alla gara le Società Cooperative di cui alla Legge 381/1991 e i consorzi di cooperative sociali di cui all'art. 8 della stessa legge iscritti all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi di cui all'art. 15 del Dlgs. 02.08.2002, n. 220 e all'art. 2 del D.M. 23.06.2004 Categoria Cooperative Sociali ed iscritti all'Albo Regionale di cui all'art. 3 L.R. 24.11.1987, n. 87 Sezioni "A" e "C" e/o di altri albi regionali equivalenti.

Sono ammessi inoltre a partecipare alla gara raggruppamenti temporanei fra i soggetti descritti al precedente comma.

2. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

3. L'Amministrazione esclude dalla gara anche i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Art. 7

(Specificazioni inerenti i requisiti di partecipazione alla gara)

7.1.1. I soggetti che intendono partecipare alla selezione, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti a provare, **pena esclusione**, per l'ambito di attività riferito al presente appalto, la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ed inoltre quanto ai successivi punti. *(lettera "a.14" del fac simile dichiarazione cumulativa – Modello B*

7.1.2. Se sono cittadini di altro Stato membro dell'UE non residenti in Italia, essi sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

7.1.3. Per le società cooperative per i Consorzi di cooperative è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi (che sostituisce lo schedario generale della cooperazione e i registri prefettizi) di cui all'art. 15 Dlgs., 2.08.2002, n. 220 e all'art. 2 del D.M. 23.06.2004 nella Categoria Cooperative Sociali.

(lettera "a.15" del fac simile dichiarazione cumulativa – Modello B

7.1.4. Per le società cooperative sociali è richiesta l'iscrizione nell'albo regionale delle cooperative sociali – sezione "A", mentre per i Consorzi di cooperative sociali è richiesta l'iscrizione al medesimo albo regionale – sezione "C". (L.R., n. 87/97) o in Albo equivalente di altra Regione. *(lettera "a.16" del fac simile dichiarazione cumulativa – Modello B)*

7.1.5 L'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio specificando per quale/i attività, il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei

direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara";

ovvero nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea

indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza

(Lettera "a17." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B)

7.2. Requisiti di ordine generale.

7.2.1. I soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare **pena esclusione** l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 45 della Direttiva 2004/18/CE, assumendo a riferimento specificativo quanto precisato dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. modifiche e nel successivo punto 7.2.2.

7.2.2. In particolare, i soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare:

a) cittadinanza italiana, ovvero avere residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministrazioni di società commerciali legalmente costituite purché appartengano a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini ;(*Lettera "a.1." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*).

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;(*Lettera "a.2." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*).

c) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'Art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative prevista dell'Art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altri tipo di società;

(Lettera "A." del fac simile dichiarazione - Modello B1)

d) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'Art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'Art. 45 paragrafo 1, direttiva C.E. 2004/18L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del suo socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altri tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; .(*Lettera "B." del fac simile dichiarazione - Modello B1*)

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente all'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposto se la violazione non è stata rimossa (*Lettera "a.3." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*).

f) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, (*Lettera "a.4." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*).

g) di non aver commesso secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara ; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante. (*Lettera "a.5." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

h) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Lettera "a6." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

i) che , ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 38 del DL 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti,(*Lettera "a7." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

j) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara *Lettera "a8." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

k) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; (*Lettera "a9." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro di disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;(*Lettera "a10." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c , del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazione, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;(*Lettera "a11." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

n) che , ai sensi dell'articolo 40 comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7 comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione a fini del rilascio dell'attestazione SOA; (*Lettera "a12." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

o) che in riferimento alla precedente lettera c) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1999 n. 152, convertito, con modificazione dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'autorità di cui all'articolo 6 del D.lgs., n. 163/2006 la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'osservatorio;(*Lettera "C." del fac simile dichiarazione - Modello B1*)

p) l'indicazione dell'operatore economico di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in un qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che l'offerta sono imputabili ad un unico centro decisionale;(*Lettera "a13." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

q) di accettare senza alcuna condizione ad ogni effetto giudiziale e stragiudiziale la competenza del foro di Grosseto;(*Lettera "a18." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

r) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 338/2001;
oppure:

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 338/2001 dando però atto che gli stessi si sono conclusi;(*Lettera "a19." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

s) dichiara che la gestione del servizio rientra fra le proprie capacità statutarie indicando il contenuto della parte statutaria o dell'atto costitutivo che descrive l'oggetto sociale dell'impresa)
(*Lettera "a20." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

t) attesta l'osservanza , all'interno della propria azienda, gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa (. *Lettera "a21." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

u) indica quali parti del servizio intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006. n.163., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto (*Lettera "a22." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

v) di impegnarsi a dare applicazione al contratto collettivo nazionale di lavoro di settore come previsto dalla soppressa Legge , n. 327/2000 i cui contenuti sono riportati all' art. 86 comma 3bis del D.lgs, n. 163/2006

nel testo integrato ed innovato dalla Legge 296/2006. (*lettera "a.23." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

w) di impegnarsi ad organizzare una sede operativa nell'ambito territoriale della zona socio-sanitaria in cui si svolge il servizio, idonea a costituire effettivo punto di riferimento per l'utenza; (*lettera "a.24." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

z) di impegnarsi a ricollocare gli operatori già impiegati nelle stesse attività oggetto di affidamento e rimasti inoccupati, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti sul trasferimento di aziende, integrate da accordi sindacali. (*lettera "a.25." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

Quanto sopra al fine di assicurare continuità nei rapporti Utente/figura professionale.

x) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti (*Lettera "a27." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

y) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. (*Lettera "a28." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

a.a) dichiara di essere in regola con le norme relative al trattamento e smaltimento rifiuti; (*Lettera "a29." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

7.2.3. Le dichiarazioni di cui al punto c), punto d) e punto o) devono essere rese nella stessa forma con allegata copia di documento di riconoscimento anche da:

- titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- direttore tecnico e da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo;
- direttore tecnico e tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altri tipi di società o consorzio.

7.2.4 Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

7.2.5 Ai fini del precedente punto d) il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

7.2.6 Ai fini del precedente punto f) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile dall'articolo 27, comma 1 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

7.2.7 Ai fini del precedente punto h), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

7.2.8 Ai fini del precedente punto k) si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47 comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

7.2.9 Ai fini del precedente punto p) il concorrente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nell'ipotesi di cui alle lettere a) b) e c), **la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di**

univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

7.2.10 Le suddette cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 –sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306 convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.

7.2.11 In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della dichiarazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti del subappalto ai sensi del punto 7.2, lettera m), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

7.2.12 In ordine alla verifica della veridicità delle dichiarazioni la Comunità Montana, si riserva la facoltà di effettuare delle indagini a campione.

7.2.13 Il caso di accertamento di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o l'uso di atti falsi, punibili ai sensi del Codice Penale o delle leggi speciali in materia, comporterà l'attivazione della segnalazione alle autorità giudiziarie.

7.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria (esaudisce anche le autocertificazioni previste dall'articolo 26, comma 1 lettera a) punto 2° del D. Lgs. 81/2008)

7.3.1. Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara di appalto sono tenuti a dimostrare, **pena esclusione**, la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Tutta la documentazione relativa alle attestazioni degli istituti di credito deve essere rilasciata dagli stessi alla ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un apposito plico; (*Lettera "B.a." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*).

b) bilanci dell'impresa dell'ultimo triennio (2009- 2011); (*Lettera "B.b." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*).

c) fatturato globale d'impresa e fatturato relativo alle attività specifiche oggetto dell'appalto , relativo all'ultimo triennio 2009-2011 per un importo non inferiore a Euro 1.500.000,00 (fatturato globale) ed a Euro 700.000,00 (fatturato specifico) , svolte in favore di soggetti pubblici e privati.

(*Lettera "B.c." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*).

7.3.2. I concorrenti attestano il possesso dei requisiti previsti nelle lettere b) e c) del punto 7.3.1. mediante dichiarazione sottoscritta in conformità all'art. 47 e con le modalità di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

7.3.3. Il requisito di cui alla lettera a) del punto 7.3.1. è comprovato con la dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi della Legge 1 settembre 1993 n. 385.

7.3.4. Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione, a fronte di specifica richiesta rivolta alla stessa.

7.4. Requisiti di capacità tecnico-professionale (esaudisce anche la autocertificazione prevista dallo art.26, comma 1 lettera a) punto 2 del D.Lgs.81/2008)

7.4.1. Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara per l'appalto **sono tenuti a dimostrare, pena esclusione, la loro capacità tecnico-professionale**, adeguata all'esecuzione del servizio, mediante i seguenti elementi:

a) realizzazione di almeno tre servizi analoghi negli ultimi tre anni che compongono il fatturato specifico con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; (*Lettera "B.d." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*).

b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi effettivamente impiegati nei servizi e dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi; (*Lettera "B.e." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

c) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2008-2010). (*Lettera "B.f." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*).

d) descrizione delle misure adottate dal concorrente, quale prestatore di servizio per garantire la qualità, coerenti con il sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2000 ; (*Lettera "B.h" del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*).

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità; (*Lettera "B.i." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*).

7.4.2. I requisiti previsti nel presente articolo possono essere provati mediante dichiarazione sottoscritta in conformità all'art. 47 e con le modalità di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445. Per i servizi analoghi il concorrente deve specificare nella dichiarazione gli importi, le date ed i destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Al concorrente aggiudicatario ed al secondo collocato in graduatoria sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

7.5. Certificazione di qualità.

7.5.1. I concorrenti anziché descrivere le misure di cui al punto 7.4.1 lettera d) possono presentare la certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001:2000 prodotta da organismi conformi alle serie delle norme europee relative alla certificazione. (*lettera "B.g." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

7.5.2. L'Amministrazione riconosce i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri ed ammette parimenti altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità prodotte dagli operatori economici.

7.5.3. Tale condizione può essere provata mediante dichiarazione sottoscritta in conformità all'art. 47 e con le modalità di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 8

(Avvalimento dei requisiti di impresa ausiliaria)

8.1. Definizione di avvalimento.

8.1.1. I concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'articolo 34 del Dlsg., n. 163/2006, in relazione alla gara possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (art. 49 del codice).

8.2. Dichiarazioni relative all'avvalimento di requisiti di impresa ausiliaria.

8.2.1. Ai fini di quanto previsto nel comma 1 il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di altra impresa allega:

a) una sua dichiarazione, verificabile con specifici controlli, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui al precedente art. 7.2.;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui al precedente art. 7.2. . La dichiarazione dell'impresa ausiliaria deve contenere esplicitamente tutte le dichiarazioni descritte al punto 7.2.. Non saranno ritenute valide dichiarazioni generiche e/o sommarie.;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 6, né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

8.2.2. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) del precedente punto 8.2.1. l'impresa concorrente può presentare una

dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal precedente comma 8.2.1.

8.3. Ulteriori precisazioni in ordine all'avvalimento dei requisiti.

8.3.1. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente nei confronti dei sottoscrittori, l'Amministrazione esclude il concorrente e escute la garanzia.

L'Amministrazione può inoltrare gli atti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di sollecitare l'intervento, anche sanzionatorio, della stessa, se possibile.

8.3.2. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto relativo al presente appalto.

8.3.3. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

8.3.4. Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

8.3.5. In relazione alla gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 9

(Specificazioni inerenti la partecipazione di soggetti temporaneamente raggruppati e di consorzi).

9.1. Disposizioni generali.

9.1.1. I concorrenti non possono partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero non possono partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

9.1.2. I consorzi ordinari e stabili, per i quali si assume a riferimento per analogia quanto previsto dall'art. 34 del Codice dei contratti pubblici, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

9.1.3. È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dai successivi punti 9.1.4. e 9.1.5., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

9.1.4. In caso di fallimento del mandatario, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'Amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto.

9.1.5. In caso di fallimento di uno dei mandanti, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

9.1.6. L'inosservanza dei divieti di cui al precedente punto 9.1.3. comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

9.2. Raggruppamenti temporanei di imprese.

9.2.1. Per la partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo di impresa e dei consorzi ordinari si assumono a riferimento le previsioni stabilite nei successivi punti del presente articolo.

9.2.2. Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi indicate come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione. La classificazione delle prestazioni come principali o secondarie è specificata nel capitolato d'oneri.

9.2.3. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

9.2.4. L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni

secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

9.2.5. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

9.2.6. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

9.2.7. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

9.2.8. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

9.2.9. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

9.3. Disposizioni comuni per i consorzi.

9.3.1. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alla gara dei consorzi tra cooperative e consorzi stabili, devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

9.3.2. I consorzi di cooperative ed i consorzi stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

9.4. Consorzi ordinari.

9.4.1. Ai fini della partecipazione alla gara dei consorzi ordinari valgono, per quanto non espressamente derogate da altre disposizioni del presente disciplinare di gara, le previsioni specificate nel punto 9.2.

9.4.2. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

9.4.3. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

9.5. Consorzi stabili.

9.5.1. Si intendono per consorzi stabili quelli, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 40 del Codice dei contratti pubblici, assunto a riferimento, formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

9.5.2. È vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e per le singole consorziate. Per l'inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale.

9.5.3. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

9.5.4. Ai consorzi stabili si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al capo II del titolo X del libro quinto del Codice civile, nonché l'articolo 118 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 10

(Procedura e criterio generale di aggiudicazione dell'appalto)

1. L'appalto è affidato dall'Amministrazione mediante procedura aperta, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, inteso come proposta di riduzione del prezzo assunto a base d'asta (importo-base dell'appalto) unitamente alla proposta di una serie di elementi, oltre al prezzo, relativi a profili tecnici., operativi, funzionali e qualitativi del servizio.

2. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Art. 11 **(Criteri di valutazione delle offerte)**

11.1. Metodo di valutazione delle offerte e ponderazione generale dei criteri.

11.1.1. L'appalto è aggiudicato secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come indicato nel bando di gara, con riferimento:

1.a) al prezzo, con attribuzione di un punteggio massimo di 30/100;

1.b) ad elementi gestionali/tecnici e qualitativi, con attribuzione di un punteggio massimo di 70/100 di cui al merito tecnico organizzativo 35/100 ed alla qualità dell'offerta 35/100.

11.1.2. I criteri relativi ad elementi gestionali/tecnici e qualitativi sono riferiti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche dell'appalto e sono precisati in dettaglio, con relativa definizione dei punteggi parziali attribuibili nell'ambito dei 70/100 nel successivo punto 11.2.

11.1.3. In relazione alla valutazione dei profili economici, l'analisi dei prezzi proposti è rapportata con riferimento alla base d'asta, come individuata al precedente art. 4.2.

11.1.4. Alla valutazione delle offerte provvede una commissione giudicatrice, nominata dall'amministrazione appaltante con determinazione del dirigente competente, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse.

11.2. Criteri e sub-criteri di valutazione delle offerte.

1. La valutazione delle offerte presentate dai concorrenti è effettuata dalla commissione giudicatrice tenendo conto dei seguenti criteri e sub-criteri, nonché dei relativi punteggi massimi attribuibili:

Valutazione del prezzo

Il punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo è di 30/100.

La valutazione della economicità delle offerte è realizzata attribuendo un punteggio a crescere in rapporto all'entità del ribasso.

Il punteggio massimo previsto dovrà essere attribuito rispetto a una percentuale di ribasso del 7,00,% con attribuzione dei seguenti punteggi intermedi:

Ribasso	Punteggio
0.00 - 0,49	17
0.50 - 0.99	18
1.00 - 1.49	19
1.50 - 1.99	20
2.00 - 2.49	21
2.50 - 2.99	22
3.00 - 3.49	23
3.50 - 3.99	24
4.00 - 4.49	25
4.50 - 4.99	26
5.00 - 5.49	27
5.50 - 5,99	28
6.00 - 6,49	29
6.50 - 7,00	30

La valutazione del merito tecnico organizzativo

Il merito tecnico organizzativo attiene all'affidabilità del soggetto rispetto alla prestazione oggetto di affidamento e alle misure adottate per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Il punteggio massimo attribuibile è di 35/100.

Un punteggio inferiore a 21/35 comporta l'esclusione dell'offerta.

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto, purché uguale o superiore a 21/35, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile, pari a 35/100.

Ne costituiscono indicatori :

- qualità professionale degli operatori effettivamente impegnati nell'organizzazione, intesa come possesso di titoli professionali ed esperienza acquisita legati al settore d'intervento in cui si colloca l'oggetto dell'affidamento

(Punti da 0 a 6)

- formazione prodotta direttamente o partecipata all'esterno dall'organizzazione

(Punti da 0 a 5)

- servizi con caratteristiche simili a quelle del servizio oggetto di affidamento, gestiti nel triennio precedente dal concorrente,

(Punti da 0 a 6)

- misure aggiuntive o migliorative per la sicurezza e la salute dei lavoratori oggettivamente valutabili e verificabili oltre a quelle previste dal Piano di Sicurezza

(Punti da 0 a 4)

- modello organizzativo inteso come complesso dei tecnici che fanno parte integrante della struttura o hanno con la stessa rapporti continuativi di consulenza e come assetto organizzativo (con riguardo alle funzioni - comprese quelle relative alle indicazioni del [D.Lgs. n. 626/1994](#) - e alle persone che vi si dedicano stabilmente)

(Punti da 0 a 3)

- attività di progettazione/coprogettazione - finanziate o autofinanziate - finalizzate alla implementazione di reti di educazione ed istruzione (L.R. n. 32 del 26.07.2002 e succ.modifiche detta norme in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro;- Regolamento di esecuzione della L.R. 32 del 26.07.02, n. 47/R dell'08.08.03, emanato con D.P.G.R, pubblicato sul B.U.R.T. n. 37 del 18.08.03 e succ.modifiche; Piano di Indirizzo Generale Integrato in materia di educazione istruzione, orientamento, formazione, formazione professionale e lavoro (PIGI 2012-2015) approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 32 del 17/04/2012, programmi UE, ecc.) sviluppate sull'area in cui insistono i servizi oggetto di selezione

(Punti da 0 a 5)

- entità dei beni immobili/mobili/attrezzature/materiali strumentali all'erogazione del servizio, di cui le organizzazioni abbiano la disponibilità o che siano stati attivati in precedenza, nell'espletamento dello stesso servizio

(Punti da 0 a 3)

- servizi alla persona autonomamente attivati autorizzati e/o accreditati

(Punti da 0 a 3)

La valutazione della qualità dell'offerta

La qualità dell'offerta concerne la componente tecnico progettuale.

Il punteggio massimo attribuibile è di 35/100.

Un punteggio inferiore a 21/35 comporta l'esclusione dell'offerta.

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto, purché uguale o superiore a 21/35, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile, pari a 35/100.

Ne costituiscono indicatori i seguenti elementi :

- rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla qualità del servizio da perseguire, attraverso le seguenti fasi:

- a) analisi dei bisogni dell'utenza
- b) programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi
- c) programma di gestione tecnico-organizzativa

(Punti da 0 a 20)

- sinergie, da realizzare, mediante documentati accordi, sviluppate in collaborazione con il tessuto sociale (famiglie, associazionismo, volontariato, cooperazione sociale di tipo B) ispirate alla collaborazione, all'integrazione e alla messa in rete delle diverse risorse dei soggetti presenti sul territorio, allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza

(Punti da 0 a 9)

- inserimento lavorativo di persone svantaggiate, da realizzare mediante documentati accordi, sinergie e forme di collaborazione con cooperative sociali di tipo B, ai sensi della [legge n. 381/1991](#) ovvero inserimento lavorativo di disabili in numero superiore alle quote di riserva previste all'articolo 3 della [legge 12 marzo 1999, n. 68](#).

(Punti da 0 a 4)

- impiego documentato di volontari, quale arricchimento del progetto, in aggiunta al lavoro degli operatori indicati nel capitolato (solo per i soggetti di natura imprenditoriale)

(Punti da 0 a 2)

Nell'attribuzione dei punteggi la stazione appaltante opera sulla base del principio della proporzionalità tra i requisiti presentati dai concorrenti e quelli richiesti dal servizio.

L'aggiudicazione è effettuata a favore del soggetto che riporta, complessivamente, il punteggio più alto.

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto rispetto alla qualità dell'offerta, purché uguale o superiore a 21/35, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile.

Art. 12

(Domanda di partecipazione alla gara e regole generali per la presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta).

1. Gli operatori economici interessati a prendere parte alla gara presentano specificata istanza (Mod. A, A1,A2) di partecipazione alla stessa, nella quale dichiarano **pena esclusione**:

- a) se partecipano come impresa singola o in associazione temporanea di imprese (ATI), o come consorzio (stabile o ordinario);
- b) la denominazione sociale, con relativa specificazione della forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, i recapiti telefonici, l'indicazione del legale rappresentante;
- c) l'indicazione, per l'ambito di attività relativo all'appalto, dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o, se cittadini di Stati membri dell'UE non residenti in Italia, l'indicazione dell'iscrizione a registri professionali equivalenti;
- d) in caso di ATI, la specificazione percentuale delle attività relative all'esecuzione dell'appalto imputabile ad ogni componente dell'ATI, con percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;
- e) in caso di ATI o consorzi, le specificazioni relative alla partecipazione alla gara richieste nell'art. 9 del presente disciplinare di gara; in particolar modo essi devono dichiarare che partecipano alla gara nel rispetto dei divieti stabiliti dai punti 9.1.2. e 9.5.2.;
- f) in caso di consorzi di cooperative e stabili, l'indicazione per quali consorziati il consorzio concorre;
- g) il possesso dei requisiti di ordine generale, con attestazione dell'insussistenza delle cause di esclusione formulata secondo quanto previsto dall'art. 7.2.2.;
- h) l'indicazione delle proprie posizioni previdenziali (INPS) e assicurative contro gli infortuni (INAIL);
- i) il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti, con riferimento a quanto specificato nel punto 7.3.

2. Tutti gli elementi informativi richiesti nel precedente comma 1 del presente articolo possono essere resi dai concorrenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, anche avvalendosi dei modelli predisposti dall'Amministrazione, riportati in allegato al presente disciplinare, fatte salve le situazioni eccezionali nelle quali sia richiesta specifica documentazione, non sostituibile mediante dichiarazioni prodotte in autocertificazione.

3. A complemento delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara rese rispetto a quanto previsto dal precedente comma 1, l'istanza di partecipazione deve contenere **pena esclusione** anche le seguenti dichiarazioni di impegno e di coerenza:

- a) accettazione, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel Capitolato Speciale d'appalto e di tutte le norme di buona condotta regolante la materia; (*Lettera "a30." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
- b) attestazione di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni (*Lettera "a31." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
- c) attestazione di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata. (*Lettera "a32" del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
- d) di assumersi per intero le spese contrattuali che si presumono ammontare ad euro **640,00/secentoquaranta00**); (*Lettera "C." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
- e) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito. (*Lettera "a33." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)
- f) indica il numero di fax al quale Indica a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163.. (*Lettera "a34." del fac simile dichiarazione cumulativa - Modello B*)

4. In ogni caso, pena esclusione, il concorrente deve produrre, a corredo dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni in essa riportate e/o allegate, la seguente documentazione:

- a) copia del **capitolato d'oneri** sottoscritta per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante ;

- b) nel caso di associazione o consorzio già costituiti, mandato collettivo gratuito ed irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio;
- c) documentazione illustrativa della **cauzione provvisoria** ed impegno alla cauzione definitiva così come previsto dall'art. 15 della presente lettera d'invito, commi 1 e 8;
- d) la documentazione inerente la **dichiarazione di avvalimento** dei requisiti di altra impresa, come meglio specificata nell'art. 8 della presente lettera d'invito;
- e) **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta
- f) copia della certificazione del sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2000 rilasciato da un istituto certificatore accreditato,(solo nel caso la impresa candidata abbia ottenuto tale certificazione).-;

5. Le dichiarazioni di cui al precedente comma 1 devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce l'associazione. Per quanto riguarda il possesso dei requisiti richiesti al punto i) questi potranno essere soddisfatti cumulativamente dalle imprese raggruppate.

6. Poiché è consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione unitamente all'istanza di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, tale documento deve essere allegato **a pena di esclusione**.

7. L'istanza di partecipazione alla gara è inserita, unitamente alla documentazione correlata, in un plico, sul quale è riportata la dicitura **“Plico A - Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara di appalto di servizi per la Gestione dei Centri ludici territoriali con sede nei Comuni di Arcidosso, Castell’Azzara, Santa Fiora e Semproniano in relazione al periodo Gennaio-Dicembre 2013**

8. Il plico contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa correlata è contenuto, unitamente ai plichi contenenti la parte tecnico-qualitativa e la parte economica delle offerte (formati come di seguito specificato), in un plico complessivo.

Art. 13

(Modalità di predisposizione e di presentazione delle offerte)

13.1. Elementi regolativi generali dell'offerta.

13.1.1. Le offerte per l'appalto sono composte di una parte tecnico-qualitativa, nella quale devono essere esplicitati da ciascun concorrente gli elementi caratterizzanti l'effettuazione del servizio e rilevanti per l'Amministrazione, nonché di una parte economica, rappresentativa della proposta di corrispettivo per l'appalto e di eventuali sue specificazioni.

13.1.2. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e per ogni parte di essa deve essere assolta l'imposta di bollo fatte salve situazioni di esenzione fiscale da dichiararsi a cura del concorrente.

13.1.3. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

13.1.4. I concorrenti devono presentare offerte unitarie, riferite al complesso dei servizi in appalto. Saranno escluse le offerte presentate solo per una parte dei servizi in questione.

13.1.5. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

13.1.6. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatarario.

13.1.7. È consentita la presentazione di offerte da parte dei consorzi di cooperative e consorzi stabili, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatarario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

13.2. Dichiarazione del subappalto in sede di offerta.

13.2.1. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (non oltre il 30% dell'importo complessivo netto offerto).

13.2.2. Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del Codice dei contratti pubblici, nonché dalle disposizioni del capitolato d'oneri relativo al presente appalto.

13.3. Riferimenti generali per la predisposizione dell'offerta.

13.3.1. I soggetti che intendono concorrere alla gara di appalto devono redigere l'offerta tenendo conto del modello organizzativo-gestionale dei servizi in appalto rispetto ai quali si chiede la resa della fornitura, nonché degli aspetti prestazionali ed operativi delineati nella presente lettera d'invito.

13.4. Predisposizione dell'offerta.

13.4.1. Parte tecnico-qualitativa dell'offerta.

13.4.1.1. *La parte tecnico-qualitativa dell'offerta, concretizzata in una relazione illustrativa sottoscritta in ogni sua parte (pagina e copertine) dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve rappresentare le modalità di svolgimento dei servizi oggetto della gara di appalto, da sviluppare in coerenza con le esigenze dell'Amministrazione.*

13.4.1.2. *La redazione della relazione illustrativa dell'offerta tecnico-qualitativa deve essere sviluppata, tenendo presente lo sviluppo essenziale dei seguenti temi:*

- ✓ *analisi dei bisogni dell'utenza;*
- ✓ *programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi ;*
- ✓ *programma di gestione tecnico-organizzativa;*

e secondo la seguente struttura di indice:

A. Illustrazione delle progettualità relative alle attività finalizzate a sostenere lo sviluppo qualitativo dei servizi oggetto dell'appalto ed il riconoscimento di livelli ottimali:

a.1.) attività ulteriori riferite ai processi di produzione dei servizi, gestionali e complementari, individuati nel capitolato;

a.2.) elementi di miglioramento qualitativo delle attività realizzate nell'ambito dei processi produttivi dei servizi, gestionali e complementari;

B. Illustrazione delle progettualità organizzative per le attività di sviluppo dell'appalto, nonché inerenti il miglioramento delle medesime:

b.1.) sviluppo organizzativo-gestionale complessivo del servizio con riferimento all'assetto, alle condizioni gestionali dei servizi e delle strutture, alle metodologie operative (gestione "di sistema" dei servizi e termini di miglioramento dell'assetto funzionale complessivo degli stessi);

b.2.) evidenziazione delle sinergie tra le attività connesse all'appalto e attività tipiche dell'Amministrazione nello stesso ambito;

C. Illustrazione delle progettualità inerenti l'ottimizzazione gestionale delle risorse umane impegnate nelle attività principali e complementari per lo sviluppo dell'appalto:

a) soluzioni e metodologie utilizzate per consentire la massima flessibilizzazione della gestione delle risorse umane nell'ambito delle attività connesse al funzionamento e delle altre attività complementari per la gestione dell'appalto (metodologie per sostituire operatori impossibilitati temporaneamente a rendere prestazioni particolari, sostanziale continuità degli operatori sui servizi educativi, ecc.);

b) realizzazione di percorsi formativi per il personale impegnato nell'ambito delle attività principali per lo sviluppo dell'appalto, finalizzati ad un miglioramento qualitativo delle attività rese dalle risorse umane.

D. Descrizione delle modalità di gestione delle informazioni e dei sistemi di valutazione:

a) soluzioni, metodi e sistemi per l'acquisizione / rilevazione e l'elaborazione / analisi delle informazioni con riferimento alle sinergie organizzative ed allo sviluppo delle prestazioni;

b) soluzioni e metodologie per la valutazione dell'efficacia dei servizi (indicatori e procedure) e per la valutazione delle problematiche funzionali dei servizi (con riscontro rispetto all'assetto organizzativo ed alle sue linee di sviluppo).

14.4.1.3. *Tutta la documentazione specificata nei punti precedenti, relativa alla parte tecnico-qualitativa dell'offerta deve essere inserita nella busta “ **Plico B – Offerta – Parte tecnico-qualitativa**”.*

13.4.2. Parte economica dell'offerta.

13.4.2.1 La gara si esplica nelle forme previste dall'art. 83 del Dlgs., n. 163/2006 e cioè con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui uno degli elementi di valutazione è l'offerta economica tradotta in ribasso rispetto ai prezzi base indicati al precedente art. 4. Per questo motivo saranno ammesse esclusivamente offerte che presentino un prezzo in ribasso a quello a base di gara.

13.4.2.2. *La parte economica dell'offerta è concretizzata in una proposta, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, che deve riportare, **pena esclusione** :*

a) *il valore complessivo della proposta di corrispettivo al netto dell'Iva, tale costo dovrà essere comprensivo dei costi di sicurezza che dovranno essere anche indicati separatamente ed esclusi dal prezzo del ribasso;*

b) *l'indicazione dei prezzi unitari (voci di prezzo degli elementi considerati) assunti a riferimento per la determinazione della proposta di corrispettivo;*

c) *l'indicazione della percentuale di ribasso corrispondente alla proposta di corrispettivo.*

13.4.2.3. *I prezzi unitari costituiscono riferimento per l'Amministrazione in relazione al pagamento di prestazioni connesse alla determinazione di volumi di attività.*

13.4.2.4. *Tutti gli importi vanno indicati in cifre e in lettere. Nel caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.*

13.5. Giustificazioni a corredo delle voci di prezzo dell'offerta economica e documentazione correlata.

13.5.1. Le offerte sono corredate, **pena esclusione** delle giustificazioni, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, illustrative dei seguenti elementi:

a) economia del procedimento, del metodo di prestazione del servizio;

b) soluzioni tecniche adottate;

c) condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;

d) originalità del progetto, dei servizi offerti;

e) rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro;

f) eventualità che l'offerente abbia ottenuto un aiuto di Stato;

g) costo del lavoro;

13.5.2. Le giustificazioni a corredo degli elementi di prezzo dell'offerta devono essere presentate in forma scritta, con una relazione analitica ed unitaria dalla quale deve risultare la correlazione tra ognuna delle componenti del prezzo proposto e gli elementi, anche più d'uno tra quelli indicati al precedente punto 13.5.3., che consentono la proposta dello stesso in termini economicamente vantaggiosi.

13.5.4 **L'offerta economica è corredata, pena esclusione, anche dalla dichiarazione di un fidejussore,** contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fidejussione, relativa alla cauzione definitiva avente le caratteristiche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

13.5.5. L'offerta economica è corredata, **pena esclusione,** anche dalle dichiarazioni e dalla documentazione relativa a:

a) validità dell'offerta, come meglio precisata nel successivo art. 15 della presente lettera d'invito;

b) prestazioni subappaltabili, come meglio precisata nel precedente art. 14.2. della presente lettera d'invito.

13.5.6. Tutta la documentazione specificata nei punti precedenti, relativa alla parte economica dell'offerta deve essere inserita nella busta "**Plico C – Offerta – Parte economica**".

13.6. Modalità di inoltro dell'istanza di partecipazione, della documentazione amministrativa e delle offerte e termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

13.6.1. Il plico contenente l'istanza di partecipazione, la documentazione amministrativa a corredo dell'istanza, la parte tecnico-qualitativa dell'offerta, la parte economica dell'offerta e la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, **pena l'esclusione dalla gara,** deve essere idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante (per sigillo si ritiene valido l'uso della ceralacca e timbro a caldo; l'apposizione del timbro dell'impresa ad inchiostro indelebile e la firma del legale rappresentante sui lembi di chiusura del plico; la firma del rappresentante legale dell'impresa sovrastata da nastro adesivo trasparente e comunque ogni altro sistema che garantisca la inviolabilità dei plichi e la certezza della provenienza degli stessi). Il plico deve pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento inoltrata mediante il servizio postale, ovvero mediante agenzia di

recapito autorizzata, entro il termine perentorio coincidente con le **ore 13.00 del giorno 09/01/2013**, all'ufficio del protocollo Generale dell'Unione dei Comuni in Arcidosso Loc. San Lorenzo, 19.

13.6.2. È possibile anche la consegna a mano del plico, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ad eccezione del sabato, allo stesso ufficio di cui al precedente punto 14.7.1., che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

13.6.3. Il plico deve recare all'esterno – oltre al recapito del destinatario, l'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso - le indicazioni **“Istanza di partecipazione e offerte per la gara di Gestione dei Centri ludici territoriali con sede nei Comuni di Arcidosso, Castell’Azzara, Santa Fiora e Semproniano”** scadenza dell’offerta ore 13.00 del 09/01/2013

L’esclusione dalla gara potrà avvenire nel caso di indicazioni totalmente errate e/o generiche al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l’offerta per la gara. Di cui al presente invito.

13.6.4. Il plico deve contenere al suo interno il plico A, il plico B ed il plico C, a loro volta sigillati e controfirmati, nelle forme indicate al precedente comma 14.7.1, sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

“ Plico A - Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa”.

“ Plico B – Offerta – Parte tecnico-qualitativa”.

“ Plico C – Offerta – Parte economica”.

Costituisce motivo di esclusione l’omessa apposizione sulle singole buste interne delle lettere A) , B) e C). Cio’ in quanto la loro assenza impedisce il regolare svolgimento della gara trattandosi di aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa la quale segue un percorso procedurale metodico che prevede il susseguirsi della apertura della busta “A”, della busta “B” ed infine della busta “C”.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l’esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell’offerta l’Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme contenute nella presente lettera d’invito, nel capitolato speciale d’appalto e nella determinazione dirigenziale a contrattare.

Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all’art. 34, del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall’Italia ex art. 47 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 come individuati previa procedura di manifestazione d’interesse.

E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un’associazione temporanea e/o consorzio di cui all’articolo 34, comma 1 lett. d), e), f) del Dlgs 12.04.2006, n. 163, ovvero partecipare in forma individuale qualora partecipi in associazione e/o consorzio di cui all’articolo 34, comma 1 lett. d), e), f) del Dlgs 12.04.2006 ovvero partecipare contemporaneamente come autonomo concorrente e come consorziato

Art. 14 (Validità delle offerte)

1. L’offerta è vincolante, per il concorrente, per un periodo di sessanta (60) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

2. L’offerta dell’aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel precedente comma 1.

3. Per ragioni eccezionali e straordinarie, l’Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento del termine previsto dal precedente comma 1.

Art. 15 (Garanzie a corredo dell’offerta)

1. L’offerta è corredata **pena esclusione** da una garanzia, pari al due per cento (2%) del prezzo base indicato nel punto 4.2., sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell’offerente.

2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

3. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ai sensi dell'art. 1994 del c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

5. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

7. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

8. L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici, qualora l'offerente risultasse affidatario.

9. L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Art. 16 **(Operazioni di gara)**

1. La Commissione giudicatrice prima dell'apertura dei plichi prende atto della sua regolare composizione e di eventuali motivi che determinano la incompatibilità dei membri in rapporto alla natura dei candidati.

2. La Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica **in data 10/01/2013** all'apertura dei plichi per la verifica delle istanze di partecipazione alla selezione e della documentazione amministrativa.

3. All'apertura dei plichi possono essere presenti i legali rappresentanti delle Società partecipanti alla selezione o soggetti da essi designati con delega formale da esibire su richiesta alla Commissione Giudicatrice.

4. Ai sensi della L.R 38/2007 art.38 comma 5 la verifica delle dichiarazioni rese ed il controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico- organizzativa di cui all'art.48 del D.Lgs 163/2006 nonché di quelli inerenti il possesso dei requisiti di ordine generale saranno effettuate prima di procedere alla aggiudicazione definitiva.

5. La Commissione giudicatrice procederà in data 10/01/2013 in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti le parti tecnico-qualitative delle offerte.

6. All'apertura dei plichi possono essere presenti i legali rappresentanti delle Società partecipanti alla selezione o soggetti da essi designati con delega formale da esibire su richiesta alla Commissione Giudicatrice.

7. La valutazione delle parti tecnico-qualitative delle offerte sarà effettuata dalla Commissione in sedute riservate.

8. Esaurita la valutazione delle parti tecnico-qualitative delle offerte, la Commissione giudicatrice procederà, in data 10/01/2013 in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti le parti economiche delle offerte ed alla lettura delle stesse.

9. Le operazioni di gara devono essere svolte nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa. La Commissione è tenuta a motivare a verbale ogni eventuale sospensione delle operazioni di selezione.

10. La Commissione procederà successivamente alla composizione di una graduatoria provvisoria, sulla base delle risultanze del procedimento di valutazione delle offerte, nonché alla rilevazione delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dall'art. 86 del Codice dei contratti pubblici e dal successivo art. 18 del presente disciplinare di gara.

Art. 17

(Rilevazione e verifica delle offerte anormalmente basse)

1. Successivamente alla formazione della graduatoria provvisoria di merito l'Amministrazione procede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse, applicando il criterio di cui al successivo comma 2.

2. In caso di presenze di cinque o più offerte, sono assoggettate alla verifica di anomalia tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

3. In caso di gare con meno di cinque offerte, la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte, assumendo la presumibile anomalia in relazione al parametro dell'eccessivo ribasso.

4. Qualora la procedura di rilevazione evidenzia la presenza di una o più offerte anormalmente basse, la Commissione giudicatrice procede alla verifica delle stesse, secondo quanto previsto dal successivo comma 6, e provvederà all'esame delle giustificazioni preliminari presentate a corredo dell'offerta, nonché alla richiesta di ulteriori giustificazioni e chiarimenti, potendo anche consultare un rappresentante del soggetto offerente.

5. Qualora la Commissione abbia deciso di consultare un rappresentante dell'offerente e questo non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione per la valutazione definitiva dell'offerta.

6. La Commissione esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

7. L'Amministrazione si avvale della facoltà di procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del precedente comma 1 del presente articolo. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque; in tal caso si applica una valutazione di congruità, assumendo quali soglie di parametrizzazione della congruità gli elementi individuati nel precedente comma 2 del presente articolo.

Art. 18

(Motivi di esclusione)

1 . Costituiscono motivo insanabile di non ammissione alla gara, oltre a quelli già specificati esplicitamente nell'articolato che precede , della presente lettera d'invito:

- l'assenza del sigillo (per sigillo si ritiene valida l'uso della ceralacca e timbro a caldo; l'apposizione del timbro della Cooperativa ad inchiostro indelebile e la firma del rappresentante legale sui lembi di chiusura del plico; la firma del rappresentante legale della Cooperativa sovrastata da nastro adesivo trasparente e comunque ogni altro sistema che garantisca la inviolabilità dei plichi e la certezza della provenienza degli stessi) :

- sul plico contenente le buste A), B) e C);
- sulla busta A);
- sulla busta B);
- sulla busta C);

- l'assenza sul plico contenente le buste A), B) e C) delle indicazioni riferite al destinatario dell'offerta, al concorrente e all'oggetto della gara;

- l'assenza nelle singole buste della rispettiva denominazione busta A) "Istanza di partecipazione e documentazione amministrativa, busta B) "Offerta - parte tecnico-qualitativa" e busta C) "Offerta parte economica";

- la presentazione del plico oltre il termine fissato.

Costituiscono motivo insanabile di esclusione dalla gara:

- l'assenza, l'incompletezza e la irregolarità anche di una delle dichiarazioni formali o della documentazione da inserire nelle buste indicate con le lettera A) , B) e C).

- l'offerta, i documenti, il progetto non siano contenuti nelle apposite buste interne.

e) la mancanza della firma sulle dichiarazioni e sull'offerta.

f) la non presenza nell'elenco del personale richiesto al punto 7.4.1. lett. d), delle qualifiche professionali e di studio richieste per i prestatori del servizio effettivamente impiegati nei servizi conformi al Capitolato d'onori e dei dirigenti dell'impresa concorrente.

L'assenza, l'irregolarità, la incompletezza della offerta parte tecnico-qualitativa come descritta al punto 14.4.1 , con esclusione delle indicazioni relative al personale ed ai titoli professionali e di servizio posseduti, non determineranno la esclusione dalla gara ma la non valutazione del documento mancante con conseguente non assegnazione del rispettivo punteggio.

Oltre il termine stabilito per l'arrivo delle offerte non resta valida alcuna altra offerta anche sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente e non si darà luogo a gara di miglie e né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Art. 19

(Aggiudicazione provvisoria)

1. Al termine della procedura di valutazione delle offerte ed a seguito della verifica delle eventuali offerte anormalmente basse, la Commissione giudicatrice dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

2. L'aggiudicazione provvisoria è subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione dell'esito della gara con l'aggiudicazione definitiva da parte del dirigente competente, fermo restando gli accertamenti previsti dalla Legge.

Art. 20

(Aggiudicazione definitiva e stipulazione del contratto)

1. L'Amministrazione, per tramite del soggetto competente e previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva.

2. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 9 dell'art. 15.

3. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

4. L'aggiudicazione definitiva è subordinata al buon esito degli accertamenti previsti dal D.Lgs. n. 490/1994 e dal D.P.R. n. 252/1998.

Art. 21
(Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento di gara relativo al presente appalto il Sig. Aldo Coppi – Segretario Generale – Responsabile delle risorse ai sensi del PEG
Recapiti: Loc. San Lorenzo, 19 C.A.P. 58031 ARCIDOSSO
Telefono: 0564/965267 - Telefax: 0564/967093
Posta elettronica (e-mail): a.coppi@cm-amiata.gr.it
Indirizzo Internet (URL): www.cm-amiata.gr.it

Art. 22
(Informazioni relative al procedimento di gara)

1. I concorrenti possono richiedere informazioni e chiarimenti a:

Ufficio Servizi Educativi – Loc. San Lorenzo, 19 C.A.P. 58031 ARCIDOSSO
Ufficio Contratti - Loc. San Lorenzo, 19 C.A.P. 58031 ARCIDOSSO
Tel. 0564/965267 Fax 0564/967093

e-mail a.coppi@cm-amiata.gr.it nei giorni dal lunedì al sabato.

2. Gli elaborati relativi alla gara possono essere richiesti all'Amministrazione ai recapiti sopra specificati entro il 03/01/2013 (almeno sei giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte) o scaricati dal sito Internet [http:// www.cm-amiata.gr.it](http://www.cm-amiata.gr.it).

Art. 23
(Informazioni sulla pubblicità del bando)

1. L'avviso di bando è stato pubblicato :

- albo on line dell'Ente
- albo on line del Comune di Arcidosso sede della Stazione appaltante;
- SITAT SA

Data, 29/11/2013

Il Segretario Generale
(Aldo Coppi)

<p>Capitolato d'oneri per appalto pubblico di servizi compresi nell'allegato II B, del Dlgs. 163/2006, inerenti la gestione dei Centri ludici territoriali con sede nei Comuni di Arcidosso, Santa Fiora, Castell'Azzara e Semproniano in relazione al periodo gennaio 2013- dicembre 2013 con affidamento ad una Cooperativa sezioni "A" e "C" di cui alla L.R. 87/1997 e/o di altri albi regionali equivalenti.</p> <p>CUP_C58J12000210003 CIGZEE076EAFE</p>

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Nazionale

- Legge 8 Novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle Cooperative Sociali";
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici" art.20 ed alle norme applicabili per analogia.

Regionale

- L.R. 26/07/2002, N.32 il "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" il quale, peraltro abrogando la L.R. n.22/99, istituisce il sistema integrato dell'educazione, dell'istruzione dell'orientamento e della formazione professionale ed agli artt. 3 e 4 descrive le finalità degli interventi educativi della prima infanzia e le tipologie degli interventi e servizi educativi per la prima infanzia;
- L.R. n°5 del 03.01.05;
- L.R.n° 20 del 01.02.2005;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.787 del 18.08.2003 per il Regolamento di attuazione;
- il Decreto 47/R del 08/08/03, pubblicato sul Burt n.37 del 18.08.03 del Presidente della Giunta Regionale per l'emanazione del Regolamento, successivamente modificato con DPGR 12/R del 03.01.2005 pubblicato su BURT n°3 del 12.01.2005, con DPGR 88/R del 30/12/2009 pubblicato sul Burt n.1 del 04/01/2010 e con DPGR 30/R del 16/03/2010, pubblicato sul Burt n.17 del 24/03/2010,
- Piano di Indirizzo Generale Integrato in materia di educazione istruzione, orientamento, formazione, formazione professionale e lavoro (PIGI 2012-2015) approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 32 del 17/04/2012;
- DPCM 30 marzo 2001 concernente : atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Legge Reg.le 87/1997 "Disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell'ambito regionale";
- Deliberazione C.R.T., n. 335 del 10.11.1998 di oggetto: L.R., n. 87/1997 – art. 11 e 12 – approvazione direttiva riferita al punteggio per le selezioni e schemi tipo di convenzione per i rapporti fra enti pubblici e cooperative sociali;
- D.C.R.T. , n. 199 del 31.10.2001 di oggetto: "Delibera C.R.T. 05.06.2001, n. 118 - Approvazione direttive transitorie per l'affidamento dei servizi alla persona";
- Art.65 della L.R. 13/07/07 n.38"Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni";
- D.Lgs 9 aprile 2008 , n. 81" Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Unione dei Comuni

- Regolamento per la gestione dei Centri ludici, adottato dall'Assemblea della Comunità Montana con deliberazione n.28 del 12/10/2000;

Art. 1

DEFINIZIONI DI RIFERIMENTO

1. Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato, si intendono:

- a) per “Amministrazione”, l’Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana quale stazione appaltante che procede all’aggiudicazione della fornitura di servizi oggetto del presente capitolato;
- b) per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l’Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione dei servizi in oggetto;
- c) per “appaltatore”, l’operatore economico prescelto dall’Amministrazione, cui la stessa affida l’esecuzione dell’appalto secondo le modalità definite nel presente capitolato, integrate con le indicazioni dell’offerta;
- d) per contratto, l’atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l’Amministrazione e l’operatore economico prescelto come appaltatore;
- e) per “Codice dei contratti pubblici”, il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- f) per “specifiche tecniche”, le specifiche, che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione ambientale, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (ivi compresa l’accessibilità per i disabili) la valutazione della conformità, la proprietà d’uso, l’uso del prodotto, la sua sicurezza o le sue dimensioni, ivi compresi le prescrizioni applicabili al prodotto per quanto la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, l’imballaggio, la marcatura e l’etichettatura, le istruzioni per l’uso, i processi e i metodi di produzione, nonché le procedure di valutazione della conformità, comunque pertinenti con l’oggetto dell’appalto.

Art. 2

ELEMENTI GENERALI DI RIFERIMENTO E FINALITÀ DELL’APPALTO

1. Il presente capitolato regola gli oneri generali e particolari inerenti il rapporto tra l’Amministrazione e l’appaltatore individuato in relazione alla fornitura dei seguenti servizi:

- servizi di natura educativa e ricreativa da svolgersi presso i Centri ludici territoriali con sede nei Comuni di Arcidosso, Castell’Azzara, Santa Fiora e Semproniano.

Tali servizi rappresentano una risposta efficace all’interno della rete dei servizi educativi presenti sul territorio. I centri ludici, situati nei Comuni di Arcidosso, Castell’Azzara, Santa Fiora, e Semproniano oltre ad essere centri di aggregazione a carattere ludico, offrono ai minori residenti nei quattro Comuni, e di conseguenza alle loro figure parentali, la possibilità di una ricreazione formativa, con momenti di socializzazione positiva e di animazione costruttiva.

-

Art. 3

DESTINATARI DEL SERVIZIO

L’utenza maggiormente interessata dall’erogazione dei servizi ludici è costituita da minori, nelle fasce di età appartenenti alla prima infanzia, all’infanzia e all’adolescenza, che risultino essere iscritti nelle scuole dei Comuni interessati all’iniziativa, o residenti negli stessi.

Per motivi di sicurezza non è consentito l’accesso e la permanenza nei locali dei centri ludici ai bambini di età inferiore ai tre anni se non accompagnati da un adulto.

Inoltre, in considerazione della particolarità del servizio erogato, che vede nel gioco l’elemento fondamentale, è consentito e favorito l’accesso alle strutture anche dei genitori, dei nonni e delle altre figure, parentali e non, con le quali i minori di qualsiasi età sono abituati a trascorrere il proprio tempo.

Ulteriori destinatari del servizio possono anche essere minori non residenti, che si trovino a domiciliare nel territorio dei Comuni interessati, e adulti non accompagnatori, l’accesso alle strutture ludotecarie dei quali è comunque stabilito con apposito regolamento.

Art. 4

PRESTAZIONI OGGETTO DELL’APPALTO / SPECIFICHE TECNICHE - INTERAZIONI ORGANIZZATIVE ESSENZIALI – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

1. L’appaltatore realizza nell’ambito del quadro di attività istituzionali / strumentali relative al funzionamento dell’Amministrazione le seguenti prestazioni/attività, con riferimento agli standard produttivi ed alle linee di miglioramento per ciascuno indicati nel successivo comma 2, individuati come specifiche tecniche e prestazionali ai sensi dell’art. 68 del Codice dei contratti pubblici.

2. L'appaltatore realizza le attività oggetto del presente appalto di seguito specificate come "attività principali" 3 e/o complementari:

Centri ludici

Attività principale
Attività / Servizio (attività ludiche, educative, di animazione, di sorveglianza, soccorso e custodia,
- <i>promuovere e favorire le opportunità per l'utilizzo in modo pieno e partecipato del tempo libero;</i>
- <i>favorire l'integrazione tra bambini e ragazzi di varia provenienza socio-culturale e geografica;</i>
1. <i>offrire occasioni di scambio, di incontro, di aggregazione spontanea o guidata stimolare le potenzialità e le abilità personali dei minori;</i>
- <i>favorire il rispetto delle persone, degli oggetti e degli spazi con cui i minori entrano in rapporto.</i>
- <i>accogliere gli utenti, assisterli nella scelta del materiale ludico, offrire informazioni e assistenza agli adulti accompagnatori;</i>
- <i>provvedere alla registrazione degli utenti (con riscossione della quota di accesso e rilascio della tessera abbonati);</i>
- <i>animare il centro ludico, con giochi individuali, di gruppo, feste, tornei etc.;</i>
- <i>fornire consulenza e supervisione nei momenti di gioco autogestito;</i>
- <i>prevenire situazioni di pericolo negli ambienti dove si svolgono le attività ludiche e tutte le attività ad esse correlate, ponendo particolare attenzione all'età dei diversi utenti, al fine di evitare inopportuni contatti tra i singoli utenti e quei determinati materiali loro non idonei;</i>
- <i>svolgere attività di sorveglianza e prestare efficace soccorso in caso di bisogno;</i>
- <i>monitoraggio costante dell'utilizzo del materiale ludico e verifica dell'integrità del medesimo.</i>
- <i>apertura e chiusura dei locali, in eventuale collaborazione con il personale delle amministrazioni comunali;</i>
- <i>inventariazione e classificazione del materiale in dotazione a ciascuna struttura ludotecaria;</i>
- <i>cura del materiale ludico con riordino dello stesso al termine dell'attività ;</i>
CPV 98390000-3

Attività complementari
Attività / Servizio (pulizia e allestimento)
- <i>conduzione della struttura per tutto ciò che attiene la pulizia, il riordino degli ambienti e quanto altro necessario per lo svolgimento della vita comunitaria;</i>
<i>I vani interessati coprono una superficie di mq:</i>
- <i>C.Azzara circa 53 mq</i>
- <i>Semproniano circa 150 mq</i>
- <i>Santa Fiora circa 70 mq</i>
- <i>Arcidosso circa 100 mq</i>
- <i>ripulitura dei singoli materiali ludici e degli eventuali arredi destinati a contenerli.</i>
- <i>allestimento degli ambienti ed esposizione del materiale ludico</i>
- CPV 98390000-3

3. Per l'ottimale sviluppo delle attività relative al presente appalto, l'appaltatore è tenuto a rendere anche le attività rappresentate nel processo migliorativo delle prestazioni (attività migliorative – ulteriori), in quanto dalla stessa proposte come elemento di sviluppo dello stesso in sede di selezione.

4. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'appaltatore, comprese le varianti progettuali eventualmente ammesse in base a quanto previsto dall'art. 76 del Codice dei contratti pubblici.

5. Prima dell'avvio dell'appalto, l'appaltatore individua un recapito organizzativo nell'ambito del territorio l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana , presso il quale attiva un collegamento telefonico e fax in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.

6. Presso il recapito di cui al comma 5:

a) presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;

b) sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'Amministrazione intenda far pervenire all'appaltatore, salva diversa soluzione operativa prospettata dallo stesso in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.

7. L'appaltatore individua fra il personale educativo un responsabile che risponda dei rapporti contrattuali fra esecutore e Amministrazione e che rappresenti per l'Amministrazione la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio.

8. L'appaltatore si impegna ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti. I risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, al Servizio referente dell'Amministrazione che può anche chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici.

9. Le varianti in corso di esecuzione del contratto relativo al presente appalto sono ammesse nei casi stabiliti dal Codice dei contratti pubblici e dal regolamento.

10. Per la procedura di analisi e di eventuale approvazione delle varianti in corso di esecuzione del contratto relativo al presente appalto si fa riferimento a quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici e dal regolamento, in attuazione dell'art. 114 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 5

RECAPITI E MODALITA' TECNICO ORGANIZZATIVE DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

La Cooperativa, nell'espletamento degli interventi di cui all'art. 4 del presente Capitolato, per quanto riguarda l'aspetto amministrativo ed organizzativo, dovrà riferirsi al referente per il settore interventi educativi della Comunità Montana o ad altra figura individuata dalla stazione appaltante.

Verranno effettuate riunioni periodiche tra gli educatori dei Centri ludici e il personale l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana – Settore Interventi Educativi al fine di valutare e verificare l'andamento dei servizi e programmare, concordemente, interventi idonei a sostenere il processo evolutivo dei minori.

Verranno altresì effettuate riunioni periodiche tra l'educatore del Centro di aggregazione giovanile e il personale l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana – Settore Interventi Educativi al fine di valutare e verificare l'andamento delle attività.

MODELLO EDUCATIVO DI RIFERIMENTO – CENTRI LUDICI

Il modello educativo si basa sull'importanza dell'attività ludica nella vita di ogni individuo e soprattutto nei bambini come funzione strutturante la personalità, come strumento per lo sviluppo delle capacità espressive, intellettuali e creative. Il gioco, infatti, permette al bambino di entrare in contatto con la realtà che lo circonda e risponde alle singole fasi di sviluppo infantile ognuna delle quali deve tenere conto dei continui mutamenti ambientali nei quali il bambino vive.

Il gioco rappresenta inoltre il contesto dove i bambini possono dare sfogo ai loro bisogni, stabiliscono una relazione e realizzano le loro attività in modo naturale. Nei momenti di gioco il bambino osserva, agisce, pensa, dà libero sfogo alla sua fantasia, tenta nuove esperienze, scopre la realtà.

La programmazione deve pertanto essere orientata a realizzare le condizioni per:

- favorire la conquista di autonomia
- favorire il processo di socializzazione
- favorire occasioni scambio, incontro e cooperazione
- favorire il rispetto dell'ambiente e delle persone

- favorire l'acquisizione di nuove competenze
- favorire l'acquisizione delle consapevolezza delle proprie capacità
- favorire l'acquisizione di regole sociali di comportamento

A tal fine i giocattoli e i materiali devono essere diversificati in relazione all'età degli utenti e lo spazio dovrà essere organizzato in modo tale da risultare una fonte inesauribile di stimoli e di esperienze che permettono all'utente di attingere direttamente a segni e linguaggi delle realtà concrete.

Caratteristiche generali

La Cooperativa aggiudicataria dovrà garantire l'apertura dei centri secondo il seguente calendario generale:

Centri ludici

apertura settimanale: *tre volte alla settimana per tre ore (9 ore settimanali)*

interruzioni e giorni di chiusura: come previsto dal Calendario Scolastico approvato con Delibera della G.R.T relativo all'a.s. nel quale viene svolto il servizio. Per il centro ludico di Semproniano è prevista l'apertura anche nei mesi estivi.

L'orario verrà definito all'inizio dell'a.s. ed è passibile di variazioni in considerazione sia delle esigenze degli utenti dei singoli Comuni, sia del mutare delle stagioni.

Sarà cura dell'ente appaltante provvedere a concordare con la Cooperativa aggiudicataria le eventuali variazioni al presente calendario che si rendessero necessarie in ordine ad un'ottimizzazione del servizio.

Il personale richiesto alla Cooperativa è il seguente:

Centro Ludico Arcidosso

n. 1 educatori per 9 ore settimanali

n.1 operatore per 3 ore settimanali

Centro Ludico Santa Fiore

n. 1 educatore per 9 ore settimanali

n.1 operatore per 3 ore settimanali

Centro Ludico Castell'Azzara

n. 1 educatori per 9 ore settimanali

n.1 operatore per 3 ore settimanali

Centro Ludico Semproniano

n. 1 educatori per 9 ore settimanali

n.1 operatore per 3 ore settimanali

Il numero del personale per i centri ludici è calcolato in base al rapporto di n. 1 educatore ogni 12/14 utenti minori.

Il numero degli educatori potrà essere aumentato con decisione della stazione appaltante in riferimento alla reale presenza di utenti.

L'appalto si intende a misura e non a corpo.

DOCUMENTAZIONE

Presso ogni struttura, a cura del Responsabile Interno, dovrà essere tenuta la seguente documentazione:

- registro presenze giornaliere e mensili
- orario del personale;
- diario quotidiano relativo alle comunicazioni interne, alle attività giornaliere dei fatti più rilevanti.
- cartella contenente materiale informativo
- cartella contenente le comunicazioni dell'Ente gestore
- materiale che disciplina l'organizzazione: regolamento, autorizzazioni, ecc.

- elenco materiale ludico distinto per età e funzioni (per i centri ludici)

Art. 6 PERSONALE DELLA COOPERATIVA

Alla Cooperativa viene richiesto di impiegare nel servizio le seguenti figure professionali:

EDUCATORE (livello D1)

Ai fini del presente capitolato, per Educatore si intende una figura con competenze in campo educativo alla quale spetteranno compiti relativi alle attività ludico-educative e di animazione, alle attività di sorveglianza e di soccorso, di custodia

L'Educatore dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di dirigente di comunità infantile rilasciato dall'istituto tecnico femminile;
- diploma di maturità magistrale rilasciato dall'istituto magistrale;
- diploma di scuola magistrale di grado preparatorio;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di assistente di comunità infantile rilasciato dall'istituto professionale di Stato per assistente all'infanzia;
- diploma di maestra di asilo;
- diploma di tecnico di servizi sociali;
- diploma di operatore dei servizi sociali;
- titolo di studio universitario conseguito in corsi di laurea afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
- master di primo o secondo livello avente ad oggetto la formazione della prima infanzia;
- attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per un profilo professionale attinente ai servizi per la prima infanzia.

OPERATORE (livello C1):

Ai fini del presente capitolato, per Operatore si intende una figura alla quale spetteranno i compiti relativi alle attività di allestimento e pulizia.

L'Operatore dovrà essere in possesso del seguente titolo:

- a) licenza di scuola media inferiore.

Per quanto riguarda i titoli di servizio, sia l'educatore che l'operatore, dovranno essere provvisti di adeguata esperienza.

E' opportuno che le persone offerte, accanto ad adeguati titoli di studio e di servizio, siano dotati di maturità personale, disponibili al lavoro di gruppo e genuinamente motivate verso i bambini, il lavoro di cura ed educativo.

L'organico del personale educativo dei Centri ludici territoriali, deve comprendere per quanto possibili, sia figure maschili che femminili.

ORARIO DI SERVIZIO

I turni del personale (per i centri ludici) dovranno essere articolati in modo da assicurare la stabilità del rapporto delle figure adulte di riferimento con i minori. (1 educatore ogni 12/14 bambini)

Il personale della Cooperativa è tenuto a registrare l'orario di entrata in servizio e di termine dello stesso.

La Cooperativa dovrà garantire il possesso della necessaria idoneità psico – fisica- attitudinale del personale messo a disposizione.

I centri possono avvalersi dell'opera di soci volontari della Cooperativa aggiudicataria, secondo il dettato dell'art. 2 comma V della legge 381/91, e del servizio civile.

Il rapporto con il volontariato organizzato e singolo è finalizzato alla partecipazione alle attività ricreativo – culturali esterne e per un coinvolgimento nelle attività interne ai centri, secondo programmi specifici.

Le figure volontarie o del servizio civile, devono comunque essere in possesso di titoli professionali idonei al settore educativo o avere esperienze in tale settore e devono dimostrare le necessarie attitudini comportamentali, etiche e morali. Tali figure non possono essere sostitutive delle figure ordinarie.

La Cooperativa dovrà fornire l'elenco dei soci e/o dipendenti di cui intende avvalersi per lo svolgimento delle attività impegnandosi a non modificarlo al fine di garantire la necessaria continuità assistenziale, oltre all'elenco dei soci volontari eventualmente impiegati nelle attività.

In caso si rendesse necessario apportare qualche modifica o integrazione, la Cooperativa dovrà darne tempestiva comunicazione al Servizio Interventi Educativi dell'Unione dei Comuni ed acquisire la prescritta documentazione.

COMPORAMENTO E DOVERE DEGLI OPERATORI

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'Appaltatore si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme d'un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

a) non apportare modifiche né all'orario di lavoro né al calendario assegnato.

b) partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.

E' fatto divieto assoluto al personale dell'Appaltatore di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti, pena l'allontanamento dal servizio.

L'Appaltatore ha la facoltà di chiedere l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio, che prestano la propria opera in modo non soddisfacente o che abbiano accettato forme di compenso.

SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività devono essere svolte presso le seguenti sedi:

Centro ludico Arcidosso:

Locale di proprietà privata sito in Arcidosso (GR) p.zza Donatori del Sangue, 34/35

Centro ludico S.Fiora:

Locale di proprietà comunale che ospita il nido d'infanzia sito in Santa Fiora (GR) Viale San Rocco

Centro ludico Castell'Azzara

Locale di proprietà privata sito in Castell'Azzara (GR), Via D. Alighieri, 46

Centro ludico Semproniano:

Locale di proprietà della Parrocchia sito in Semproniano (GR) Corso Italia

Art. 7 - AMMISSIONI E DIMISSIONI

Si può accedere alla Ludoteca senza limiti di età. L'accesso è subordinato all'iscrizione.

L'iscrizione presso il Centro ludico di uno dei Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana consente l'accesso anche ai Centri ludici degli altri Comuni.

Per iscriversi occorre compilare in ogni sua parte l'apposito modulo predisposto l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e reperibile presso i Centri ludici. Per i minori tale domanda deve essere firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

I genitori che accompagnano i propri figli o comunque gli adulti che accompagnano i minori sono esonerati dall'iscrizione.

Art. 8 - CONTRIBUZIONE

La quota di iscrizione (per centri ludici) viene determinata dal Dirigente responsabile delle risorse ai sensi del PEG dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, ogni anno in sede di approvazione di Bilancio.

La quota mensile di compartecipazione a carico della famiglia dovrà essere versata su bollettino di **C.C. postale n. 13143581** intestato a **Tesoreria dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana** o mediante

bonifico bancario intestato a **Tesoreria dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana – IBAN IT90D06160721601000003000021** specificando la causale di versamento che dovrà presentare il nome e cognome del Bambino, il Centro Ludico al quale è iscritto e il mese per il quale viene pagata la quota per permettere alla ragioneria l'emissione della quietanza. Non saranno accettati bollettini incompleti.

Per agevolare gli uffici addetti al settore, il compilatore della domanda di iscrizione al Centro Ludico e del Bollettino di versamento della quota di partecipazione, devono coincidere.

La ricevuta del versamento, deve essere presentata direttamente al personale educativo del Centro Ludico il quale provvederà a trasmetterle, per ciascun mese, all'Ufficio Interventi Educativi l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana. In mancanza di tale ricevuta gli educatori preposti al servizio non potranno far accedere ai locali il bambino.

La quota di partecipazione è valida solamente per il mese nel quale viene effettuata, indipendentemente dal giorno.

Gli eventuali giorni di chiusura programmati per i periodi concernenti le festività, in particolar modo quelli di Natale e Pasqua e per manutenzione straordinaria delle strutture non comporteranno una diminuzione della quota mensile di iscrizione.

Art. 9

SPESE PER MATERIALE LUDICO E DI FACILE CONSUMO

Nell'ambito dell'organizzazione del servizio, alla Cooperativa aggiudicataria viene riconosciuto un rimborso delle spese per materiale ludico e di facile consumo (per i centri ludici) destinati a garantire il buon andamento del servizio dietro presentazione delle relative note o fatture, fino alla concorrenza delle seguenti somme, da calcolarsi IVA compresa:

Attività	I SEM 2013	I SEM 2013	I SEM 2013	I SEM 2013	TOT
	Arcidosso	Santa Fiora	Seggiano	Castell'Azzara	
spese per materiale di facile consumo	150,00	150,00	150,00	150,00	600,00

Attività	II SEM 2013	II SEM 2013	II SEM 2013	II SEM 2013	TOT
	Arcidosso	Santa Fiora	Seggiano	Castell'Azzara	
spese per materiale di facile consumo	150,00	150,00	150,00	150,00	600,00

Art. 10

VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

La verifica delle prestazioni svolte dalla Cooperativa verrà effettuata dal competente personale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in collaborazione con il personale dei Comuni interessati. Qualora si rendesse necessaria la partecipazione della Cooperativa alle riunioni tra l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e Comuni, le ore impegnate dagli operatori per le riunioni saranno trascritte su apposito modello e controfirmate dal Servizio Interventi Educativi dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana.

La Cooperativa dovrà redigere giornalmente un registro concernente i dati sulle attività svolte, l'elenco dei minori presenti, gli orari effettuati e note su eventi particolari.

Laddove sorgessero difficoltà e controversie non riconducibili, le stesse dovranno essere segnalate al responsabile del Servizio (Interventi Educativi e Diritto allo studio) dell'Unione dei Comuni Montani, che provvederà a dirimerle, chiedendo la rimozione della causa direttamente nei confronti del responsabile operativo della Cooperativa..

Art. 11

DIMENSIONAMENTO COMPLESSIVO / ENTITA' DELL'APPALTO

1. Il complesso delle prestazioni di servizi rientranti nel presente appalto ha la seguente configurazione dimensionale per tutta la durata dell'appalto:

Centro ludico Arcidosso**a) PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333

b) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

Centro ludico Santa Fiora**a) PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333

b) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

Centro ludico Castell'Azzara**a) PRESTAZIONI PRINCIPALI**

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333

b) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro			
---------------------	-----------	--	--	--

Attività di pulizia locali (Operatore)	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
	1	111	111
Attività di allestimento (Operatore)	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
	2	8	16

Centro ludico Semproniano

a) PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro			
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	138	414

b) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro		
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	138	138
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16

TOTALE COMPLESSIVO PRESTAZIONI

TOTALE GENERALE ORE EDUCATORE	1413
--------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE ORE OPERATORE-PULIZIE-	471
---	------------

TOTALE GENERALE ORE OPERATORE-ALLESTIMENTO –	64
---	-----------

Art. 12

VARIAZIONI DELL'ENTITÀ DELL'APPALTO – RESA DI PRESTAZIONI IN AUMENTO/DIMINUZIONE

1. Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.
2. Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni la garanzia di cui al successivo art. 39 deve essere adeguatamente integrata.

3. Le prestazioni nella misura di ore richieste indicate all'art. 10 è puramente indicativa e non costituiscono in alcun modo impegno per la Amministrazione.

Art. 13 CORRISPETTIVO

Per la fornitura relativa ai vari tipi di intervento (art. 4) rivolti ai destinatari del Servizio di cui all'art. 3, sulla base delle prestazioni o forniture indicate all'art.10 sarà corrisposta una tariffa omnicomprensiva al netto di IVA .

Le tariffe orarie, al netto di IVA, comprendono retribuzione effettiva, oneri riflessi, contributi assistenziali a carico del lavoratore, spese generali, fondo rischio, costi per la sicurezza che dovranno anche essere indicati separatamente ed esclusi dall'applicazione del ribasso

L'Appaltatore sarà tenuto al rispetto di tutte le norme contenute nello schema di convenzione-tipo per i rapporti tra Enti Pubblici e Cooperative in materia di Servizi Socio Assistenziali approvato con deliberazione C.R.T. n. 351 del 25.07.94 o di altre disposizioni emanate sull'argomento dalla Regione Toscana, dalla U.E. e dallo Stato.

Art. 14 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Costo personale per la gestione dei Centri ludici territoriali con sede nei Comuni di Arcidosso, Santa Fiora, Castell'Azzara e Semproniano

L'Appaltatore presenterà mensilmente la fattura per le prestazioni effettuate, entro 20 giorni dal mese successivo a quello in cui si è svolto il servizio.

L'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano provvederà al pagamento entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture presentate dall'Appaltatore previa istruttoria e attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Le spese per la sicurezza saranno rimborsate all'appaltatore previa presentazione della documentazione attestante le spese sostenute.

Art. 15 ADEMPIMENTI

L'Appaltatore garantisce il regolare e puntuale adempimento delle attività oggetto del presente capitolato, utilizzando operatori professionali idonei.

L'Appaltatore, oltre ad essere tenuto per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci e dei dipendenti impiegati nel servizio, che saranno sempre ed esclusivamente alle sue dirette dipendenze, si obbliga contrattualmente ad applicare tutte le disposizioni legislative regolamentari in vigore, concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. L'Unione dei Comuni Montani è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore provvederà ad assicurare se stesso ed il personale impegnato per la Responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi, esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato.

L'Appaltatore si assume perciò piena responsabilità civile in ordine all'esecuzione del servizio ed all'eventuale uso dei locali, attrezzature o materiale messo a disposizione; utilizzazione che comunque non potrà essere difforme a quella a cui i locali, le attrezzature e gli impianti sono destinati, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose che a qualsiasi titolo dovessero verificarsi a seguito dell'uso dei locali, delle attrezzature e degli impianti. Copia del relativo contratto di assicurazione dovrà essere inviata alla Amministrazione prima della stipula del contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e termini di legge e dei contratti nazionali di lavoro.

L'Appaltatore è tenuto a fornire, su eventuale richiesta della Amministrazione, la documentazione relativa al rapporto di lavoro dei soggetti utilizzati per l'espletamento del servizio.

La stazione appaltante richiederà, prima delle liquidazioni, il documento unico di regolarità contributiva (DURC), ferma restando la facoltà, per l'Amministrazione, di richiedere direttamente opportuni accertamenti in merito ai competenti uffici.

L'Amministrazione in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'Impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quanto l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'Impresa si sia posta in regola, né questa potrà vantare diritto alcuno per il ritardo di pagamento.

L'Appaltatore deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio e di ogni altro materiale di cui gli ausiliari e/o operatori socio assistenziali indicheranno la necessità.

Essi, inoltre, dovranno essere muniti, a cura e spese dell'Appaltatore, di pass di riconoscimento appuntato in maniera visibile, contenente: nome, cognome, fotografia, Appaltatore di appartenenza.

Art. 16 PROGETTO/OFFERTA

L'Appaltatore, in sede di gara, dovrà far pervenire un progetto/offerta redatto in carta semplice, sottoscritto in ogni pagina dal Legale rappresentante, in riferimento all'intero servizio da espletarsi.

Gli elementi progettuali, i contenuti, saranno individuati nel bando di gara

Art. 17 DEPOSITO CAUZIONALE

Il deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi secondo le prescrizioni contenute nella lettera d'invito, è fissato in €788,90 (settecentottantotto /90). Il deposito cauzionale definitivo, da costituirsi prima della stipula del negozio anche a mezzo di trasformazione in definitiva della cauzione provvisoria è pari al 10% dell'intero corrispettivo.

Il contraente può prestare deposito cauzionale definitivo anche a mezzo di fideiussione bancaria o con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo assicurazioni.

Art. 18 AGGIORNAMENTO

Nell'ambito delle attività di aggiornamento del personale comunque addetto al servizio educativo, l'Amministrazione qualora lo ritenga opportuno, richiede la partecipazione degli operatori della Cooperativa, nei limiti delle disponibilità legislative, concordando, di volta in volta, le modalità e i criteri di frequenza.

L'Appaltatore si impegna comunque a svolgere le necessarie attività di aggiornamento dei soci e dei dipendenti e di qualificazione delle proprie modalità di lavoro, attraverso la predisposizione di programmi annuali, comunicati per conoscenza alla Amministrazione.

Art. 19
PERIODO DI PROVA

L'Amministrazione si riserva un periodo di prova di tre mesi, per verificare la rispondenza dell'offerta alle caratteristiche dichiarate ed in caso negativo potrà chiedere la risoluzione del contratto.

In tale periodo i competenti uffici dell'amministrazione appaltante verificheranno altresì la rispondenza della quantità di operatori utilizzati al numero delle prestazioni realmente eseguite, rilasciando apposita dichiarazione all'Amm.ne dell'Unione dei Comuni.. In caso di contestazione le verifiche dovranno essere effettuate in contraddizione con l'Appaltatore.

L'Amministrazione può provvedere alla risoluzione del contratto, salvo l'obbligo dell'Appaltatore a garantire, accollandosi il maggior onere, la continuità del servizio fino al subentro del nuovo aggiudicatario.

Art. 20
INADEMPIENZE

L'Amministrazione promuoverà controlli, ispezioni ed indagini conoscitive direttamente o valendosi di organismi pubblici specificatamente preposti, per accertare la regolarità dell'assunzione e della retribuzione dei soci lavoratori o dei dipendenti e del rapporto con gli Istituti previdenziali ed assicurativi, affinché siano tutelati i diritti contrattuali dei soci o dipendenti dell'Appaltatore e, di riflesso, sia qualificato il servizio che essi svolgono.

L'Amministrazione si riserva altresì di effettuare le opportune verifiche sull'andamento delle attività regolate dal presente capitolato.

Sull'ipotesi di inosservanza, anche parziale, del presente capitolato da parte dell'Appaltatore o dei suoi soci o dipendenti, l'Appaltatore stessa si impegna a rimuovere, con immediatezza, le cause che hanno portato alle inadempienze.

Art. 21
PIANO DI SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

1. Per l'ottimale gestione del presente appalto, l'Amministrazione definisce un piano di sviluppo delle attività per esso realizzabili.
2. Il piano di sviluppo delle attività relative all'appalto è sintetizzato nel quadro seguente:

a)DATI RIFERITI AL DIMENSIONAMENTO

Centro ludico Arcidosso

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11
Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	

Centro ludico Santa Fiora

ATTIVITA' PRINCIPALI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11
Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	

Centro ludico Castell'Azzara**ATTIVITA' PRINCIPALI**

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11
Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	

Centro ludico Semproniano**ATTIVITA' PRINCIPALI**

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	75	99	18	108	33

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Attività	I	II	III	IV	I
	2013		2013		2014
Attività di pulizia Operatore	25	33	6	36	11
Attività di allestimento Operatore	4	4	4	4	

Art. 22**GARANZIE PER I SOGGETTI FRUITORI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO/DELL'APPALTO – PROCEDURE DI RECLAMO**

- L'appaltatore assicura la ricezione delle segnalazioni e dei reclami presentati dai fruitori del servizio mediante un sistema di monitoraggio e di elaborazione, finalizzato a garantire risposta immediata per l'assistenza.

- L'appaltatore riporta tutte le informazioni relative a segnalazioni e reclami, nonché agli interventi di assistenza in risposta agli stessi in un rapporto settimanale per il referente organizzativo dell'Amministrazione.
- L'Amministrazione, qualora riceva segnalazioni o reclami in ordine al servizio oggetto del presente appalto, inoltra le informazioni essenziali all'appaltatore, per gli interventi di assistenza e di risposta.
- L'Impresa aggiudicatrice al termine di ogni anno effettuerà una attività di misurazione della qualità percepita dagli utenti " customer satisfaction " nei confronti degli utenti attraverso un questionario da concordare con la stazione appaltante da consegnare ad un target di utenza rappresentativo non inferiore al 30% .
I risultati del customer saranno sintetizzati in un elaborato statistico e grafico commentato.

Art. 23

DURATA DEL CONTRATTO/DELL'APPALTO

1. Il contratto relativo al presente appalto ha durata dal 01/02/13 al 31/01/2014
2. La durata del contratto può essere prorogata, secondo quanto previsto dal successivo art. 26

Art. 24

RICHIESTA DI ESECUZIONE DI PRESTAZIONI PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste dal regolamento.
2. L'Amministrazione si riserva comunque, in relazione a casi di straordinaria necessità, determinati da situazioni contingibili ed urgenti, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dal successivo art.39 del presente capitolato.

Art. 25

OPZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in analogia a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, di affidare al soggetto aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente contratto/appalto, purché tali servizi siano conformi al progetto di base per il quale è stato aggiudicato il presente appalto.
2. La nuova aggiudicazione di servizi effettuata in base a quanto previsto dal precedente comma 1 può avvenire mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, nei tre anni successivi alla conclusione del presente appalto, sulla base di specifica valutazione che prenda in considerazione la permanenza dell'interesse pubblico e l'economicità della scelta.

Art. 26

PROROGA

1. Il contratto di appalto può essere prorogato sulla base di un provvedimento espresso dell'Amministrazione in relazione all'esigenza della stessa di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo contraente/appaltatore/affidatario e del conseguente passaggio gestionale.

2. Il contratto può essere prorogato per una sola volta, per un periodo di 6 mesi in funzione dello svolgimento delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente.

3. La proroga del contratto è disposta dall'Amministrazione senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, mediante comunicazione scritta inviata allo stesso con un preavviso di almeno tre (3) mesi rispetto alla scadenza naturale del contratto medesimo.

4. La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente appalto e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo.

Art. 27

VALORE DEL CONTRATTO/DELL'APPALTO

1. Il valore complessivo delle prestazioni di servizi e forniture oggetto del presente appalto e rapportato alla durata per lo stesso individuata dall'art. 22 è determinato come importo base posto a base d'asta Euro 39.444,75 al netto d'IVA di cui €1.100,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso..

2. Il valore stimato delle prestazioni di servizi e forniture oggetto del presente appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso stabilita dall'art. 22, nonché al possibile esercizio delle opzioni stabilite all'art. 25 è determinato come importo complessivo stimato in Euro 59.167,11 al netto d'IVA di cui €1.600,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

3. In relazione alla definizione dei quadri economici intermedi rispetto al dato di valore di cui al precedente comma 1 sono assunti a riferimento come valori unitari i seguenti:

Centro ludico Arcidosso

b) PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro				Valore unitario
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo	Costo/h
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)	3	1	111	333	€20,00

c) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro			Valore unitario
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo	Costo/h
Attività di pulizia locali (Operatore)	1	111	111	€18,85
Attività di allestimento (Operatore)	2	8	16	€18,85

Centro ludico Santa Fiora

b) PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro				Valore unitario
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo	Costo/h
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di					

	3	1	111	333	€20,00
custodia. (Educatore)					

c) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro			Valore unitario
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo	Costo/h
Attività di pulizia locali (Operatore)				
	1	111	111	€18,85
Attività di allestimento (Operatore)	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo	Costo/h
	2	8	16	€18,85

Centro ludico C.Azzara

b) PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro				Valore unitario
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo	Costo/h
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)					
	3	1	111	333	€20,00

c) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro			Valore unitario
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo	Costo/h
Attività di pulizia locali (Operatore)				
	1	111	111	€18,85
Attività di allestimento (Operatore)	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo	Costo/h
	2	8	16	€18,85

Centro ludico Semproniano

b) PRESTAZIONI PRINCIPALI

Oggetto/prestazione	Parametro				Valore unitario
	Ore/g	n.Educatori/g	gg/ periodo	Ore in complesso/ periodo	Costo/h
Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)					
	3	1	138	414	€20,00

c) PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Oggetto/prestazione	Parametro			Valore unitario
	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo	Costo/h
Attività di pulizia locali (Operatore)				

	1	138	138	€18,85
Attività di allestimento Operatore)	Ore/g	gg/ periodo	Ore in complesso/periodo	Costo/h
	2	8	16	€18,85

TOTALE COMPLESSIVO PRESTAZIONI

TOTALE GENERALE ORE EDUCATORE	1413	€20,00
--------------------------------------	-------------	---------------

TOTALE GENERALE ORE OPERATORE-PULIZIE-	471	€18,85
---	------------	---------------

TOTALE GENERALE ORE OPERATORE-ALLESTIMENTO –	64	€ 18,85
---	-----------	----------------

4. Il valore complessivo risultante dall'offerta dell'appaltatore costituisce il prezzo del contratto ed i valori unitari nella stessa espressi costituiscono i riferimenti per il calcolo periodicizzato delle prestazioni.

Art. 28

RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

1. L'appaltatore provvede alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate, come individuate all'art. 6 avvalendosi di personale dipendente e di collaboratori ad altro titolo correlati ad essa, nonché, se necessario, di operatori liberi professionisti.
2. L'appaltatore, in corrispondenza con l'inizio del contratto, fornisce dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi; detto elenco deve necessariamente corrispondere a quello eventualmente indicato in sede di offerta, così come devono corrispondere titoli di studio, professionali ed anzianità di servizio, in quella sede eventualmente dichiarati. Sono fatte salve le sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore, che non potranno in ogni caso superare il venti per cento (20%) e comporteranno la sostituzione delle risorse umane indisponibili con personale con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate nell'elenco.
3. Entro trenta (30) giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al precedente comma 2, l'Amministrazione può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.
4. L'Appaltatore garantisce la sostituzione immediata del personale per qualunque ragione assente con personale di pari qualificazione professionale ed esperienza.
5. Le risorse umane impegnate dall'appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione, a rispettare gli orari di servizio e ad esporre un cartellino identificativo.

6. L'appaltatore si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto le risorse umane che, in base a valutazione motivata dell'Amministrazione, abbiano disatteso le prescrizioni indicate nel precedente comma 5.

7. L'appaltatore si impegna, a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.

8. In relazione al migliore sviluppo possibile dei servizi gestionali e complementari oggetto del presente contratto l'appaltatore realizza interventi formativi specifici, nell'ambito di vigenza del contratto, finalizzati a:

a) migliorare i profili qualitativi ed operativo-gestionali dei servizi, nonché i profili erogativi dei servizi complementari;

b) favorire l'interazione con il pubblico degli operatori addetti ai servizi di assistenza / accoglienza dello stesso.

9. In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, l'appaltatore è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/e.

10. Nulla è dovuto alla ditta per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

Art. 29

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO / OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE

1. In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, l'appaltatore è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori / liberi professionisti.

2. Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci lavoratori, l'appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.

3. Gli obblighi di cui al precedente comma 2 vincolano l'appaltatore anche se la stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

4. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto l'Amministrazione può richiedere all'appaltatore ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti condotti direttamente dalla Amministrazione appaltante.

Art. 30

OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. È fatto obbligo all'appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia.

2. L'appaltatore dovrà attuare gli adempimenti normativi e legislativi previsti a carico del Datore di Lavoro e Titolare di Attività. In particolare dovrà:

- Elaborare un proprio documento di valutazione dei rischi ai sensi di quanto disposto dal D.Leg.vo 81/2008; il documento deve contenere il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e del Medico Competente. Il documento deve inoltre contenere i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza e di primo soccorso.
- All'esito del documento di valutazione dei rischi di cui sopra dovrà dotare il personale dei necessari dispositivi di protezione individuale e provvedere alla formazione del personale all'uso di tali dispositivi;
- Elaborare il documento di valutazione del rischio incendio ai sensi del DM 10 marzo 1998;
- Predisporre il piano di emergenza ed evacuazione (completo di planimetrie ed istruzioni) ed effettuare la formazione del proprio personale in materia di gestione dell'emergenza. Dovrà altresì effettuare almeno due prove di evacuazione all'anno, riportando sul registro di prevenzione incendi l'esito di tali prove.
- Dotare la struttura delle dotazioni di pronto soccorso previste dal DM 388/2003;
- Formare ed informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Leg.vo 81/2008 per lavoratori e preposti;
- Formare il personale addetto alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso (rif. DM 388/2003) e prevenzione incendi (rif. DM 10/03/1998), fornendo alla stazione appaltante la documentazione attestante l'avvenuta formazione.

3. L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008).

4. Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni relative agli obblighi sulle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego, di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, è individuato nel Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dell'Amministrazione .

5. In caso di esecuzione delle attività per l'esecuzione del presente appalto all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, l'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro committente (o dirigente delegato nella persona del Dirigente del Servizio Interventi Educativi o di altra persona dallo stesso indicata) per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro cui sono esposti i lavoratori. (In particolare, si obbliga a partecipare, ove promossa dal datore di lavoro committente, alla riunione di cooperazione e coordinamento).

6.L'appaltatore dovrà inoltre

- Fornire all'Amministrazione il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Unione dei Comuni si impegna inoltre a consegnare alla Ditta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza, allegato al presente capitolato.

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008, art.26, comma 8, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata

di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, conservata all'interno della sede di servizio in cartetta visibile e ben identificata.

Negli eventuali contratti di appalto, subappalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile **i costi relativi alla sicurezza** del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Gli enti aggiudicatori, nell'effettuazione delle gare di appalto, nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale **deve essere specificamente indicato** e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

7. L'appaltatore si impegna a fornire all'Amministrazione, in corrispondenza con l'inizio dell'appalto, le informazioni di seguito indicate, per le quali si impegna contestualmente a segnalare ogni eventuale modifica o integrazione che si verificasse nella durata contrattuale:

- nominativo del responsabile della sicurezza;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- nominativo del medico competente e relativo possesso del titolo previsto dall'art.38 del D.Lgs 81/2008
- requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazione specifica;
- mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del lavoro da eseguire;
- formazione professionale (documentata) in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- mezzi e attrezzature previsti e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali;
- numero e presenza media di addetti;
- numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

Art. 31 SUB-APPALTO

1. Il servizio oggetto del presente appalto può essere subappaltato entro il limite del trenta per cento (30%) dell'importo complessivo del contratto.

2. Qualora l'appaltatore abbia dichiarato, in sede di offerta, di volersi avvalere del subappalto ed abbia contestualmente specificato la percentuale della prestazione che intende subappaltare, tali elementi sono riportati nel contratto relativo al presente appalto.

3. In caso di subappalto l'appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto relativo al presente appalto, derivanti dal presente capitolato e dall'offerta.

4. Fatta salva la risoluzione del contratto, il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della L. n. 646/1982, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29 aprile 1995, n. 139, convertito nella L. 28 giugno 1995, n. 246.

5. Il subappalto deve essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici e di cui all'art. 10 della L. n. 575/1965), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati sempre nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il/i medesimo/i intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

6. L'Amministrazione provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione sono ridotti della metà.

7. L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento (20%).

8. L'appaltatore che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del

codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

10. Per l'esatta definizione delle situazioni in cui si ha subappalto e per l'individuazione delle attività che invece non costituiscono subappalto si fa espresso rinvio a quanto stabilito dall'art. 118 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 32

VERIFICHE NEI CONFRONTI DEI SUBAPPALTATORI – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore, in relazione alle attività in subappalto, è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono all'Amministrazione prima dell'inizio dell'appalto la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché, quando necessario, copia del piano di sicurezza.

3. L'appaltatore e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

4. L'Amministrazione provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti relativi all'effettuazione ed al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, nonché al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti la fornitura o il servizio affidati sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

Art. 33

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE E INTERAZIONI ORGANIZZATIVE CORRELATE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

1. L'Amministrazione mantiene la titolarità del servizio e le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvede con proprie risorse umane ed organizzative:

- a) all'analisi della domanda generale riferita al servizio;
- b) alla programmazione dello stesso su base temporale prolungata;
- c) alla valutazione dei casi riconducibili al servizio attraverso il progetto educativo individuale;
- d) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
- e) alla verifica degli interventi, anche in termini di corretta esecuzione;
- f) ai rapporti con altre Amministrazioni Pubbliche in relazione a profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili operativi del servizio, comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicataria);
- g) alle determinazioni in ordine alle prestazioni con riferimento agli utenti/fruitori (eventuale cessazione, modifiche, ecc.).

In buona sostanza con il presente appalto si dà luogo a contratto avente ad oggetto "acquisizione di beni e servizi attraverso i quali l'appaltatore mette a disposizione della stazione appaltante personale professionale, mezzi tecnici, forniture con i quali la pubblica amministrazione soddisfa i bisogni sociali richiesti dall'utenza che si definiscono servizi educativi.

Per effetto del contratto la titolarità della funzione amministrativa dell'erogazione dei servizi resta in capo all'Unione dei Comuni (stazione appaltante) che compensa la prestazione del servizio con un corrispettivo

contrattuale rapportato alla misura dei servizi e delle forniture prestati.

Pertanto tutte le compartecipazioni al costo dei servizi rimangono di competenza dell'Unione dei Comuni che le riscuote direttamente così come rimane all'Unione dei Comuni la programmazione dei servizi , la ammissione dell'utenza, il monitoraggio, la valutazione etc..;

2. L'Amministrazione svolge le attività di propria competenza, indicate agli ultimi tre punti dell'elenco di cui al comma 1, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'appaltatore e con il referente dello stesso.

3. L'Amministrazione si impegna altresì ad una continua collaborazione col referente del servizio all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.

4. Ulteriori competenze dell'Amministrazione sono individuabili con riferimento alle interazioni organizzative specifiche tra la stessa e l'appaltatore desumibili dall'evoluzione effettiva delle attività inerenti il presente appalto: per esse l'Amministrazione e l'appaltatore definiscono protocolli operativi integrativi del contratto di appalto.

5. L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto del disciplinare tecnico-organizzativo per la gestione delle attività inerenti il presente appalto stabilito dall'Amministrazione e specificato nel protocollo operativo di seguito illustrato:

Soggetto produttore	Attività	Interazione organizzativa	Soggetto interlocutore
Appaltatore	Piano gestionale attività	Comunicazione degli elementi di pianificazione gestionale	Amministrazione
Amministrazione	Programmazione attività di sviluppo dell'appalto	Comunicazione programma	Appaltatore
Appaltatore	Programmazione operativo-gestionale definitiva	Programmazione e condivisione degli elementi gestionali su base temporale concordata	Amministrazione
Appaltatore	Progettazione di dettaglio di eventuali attività di sviluppo dell'appalto (permesse dal quadro prestazionale)	Condivisione degli elementi di progettazione (coerenza con progettazione - base)	Amministrazione
Appaltatore	Esecuzione delle attività oggetto dell'appalto	Comunicazione su andamento gestione	Amministrazione
Amministrazione	Verifiche su gestione attività oggetto dell'appalto	Controllo (interoperatività con verifiche funzionali appaltatore)	Appaltatore
Amministrazione	Verifica su complessiva funzionalità dell'appalto	Verifica operativa e gestionale	Appaltatore

6. Lo svolgimento delle interazioni organizzative ed operative nel rispetto di quanto stabilito al precedente comma 1.5. è finalizzato ad ottimizzare le relazioni tra appaltatore e Amministrazione in ordine alla gestione delle attività principali, complementari e correlate, oggetto del presente appalto.

7. L'appaltatore può fornire all'Amministrazione ulteriori elementi utili per la programmazione o per l'adeguamento, sotto il profilo operativo – progettuale, delle attività riferibili all'appalto, a fronte degli elementi acquisiti in relazione all'esecuzione dello stesso.

8. In relazione alle interazioni organizzative necessarie per assicurare la corretta esecuzione del contratto relativo al presente appalto, l'Amministrazione individua quale referente organizzativo il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 34

TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO / MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.
2. L'appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.
3. L'Amministrazione e l'appaltatore prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 35

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Le attività relative alla direzione dell'esecuzione del contratto sono svolte dal Responsabile del procedimento o da altro soggetto con competenza specifica, a tal fine individuato dal Dirigente dei servizi sociali.
2. Qualora nell'ambito temporale di efficacia del contratto relativo al presente appalto sia approvato il Regolamento attuativo/applicativo del Codice dei contratti pubblici, in forza di quanto previsto dall'art. 5 dello stesso, ed in tale complesso normativo risultino disposizioni volte a disciplinare la direzione dell'esecuzione del contratto e l'individuazione del soggetto a ciò deputato, come previsto dall'art. 119 del Codice medesimo, l'Amministrazione assume tale dato regolamentativo come riferimento per la disciplina della direzione dell'esecuzione del contratto.

Art. 36

CORRISPETTIVO PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

1. Il corrispettivo che l'Amministrazione corrisponde all'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto è determinato dall'offerta dell'appaltatore medesimo e dagli oneri fiscali correlati che debbano essere corrisposti dal committente.
2. L'Amministrazione assume a riferimento per la determinazione del corrispettivo, in relazione alle prestazioni effettivamente realizzate, i valori parametrici/unitari configurati dall'appaltatore in sede di offerta.

Art. 37

ADEGUAMENTO/REVISIONE DEI PREZZI

1. I prezzi oggetto del presente contratto sono assoggettati a revisione periodica su base annuale, secondo quanto previsto dall'art. 115 del Codice dei contratti pubblici.
2. La revisione dei prezzi è effettuata dall'Amministrazione con specifica istruttoria, condotta dal Dirigente, responsabile del processo di acquisto dei servizi / beni oggetto del presente appalto, assumendo a riferimento come indicatori i dati elaborati dall'Osservatorio ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del Codice dei contratti pubblici.

3. Qualora non siano disponibili i dati di cui al richiamato art. 7 del Codice dei contratti pubblici, il soggetto deputato a realizzare l'istruttoria di verifica assume a riferimento generale l'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati (indice FOI), elaborato dall'ISTAT.

4. Il valore assunto a riferimento in base all'indicatore di cui al precedente comma 2 o 3 è modulato per l'effettiva definizione della revisione di prezzo considerando l'incidenza sullo stesso dei limiti di spesa per l'amministrazione disposti dalla normativa vigente o a valere sul periodo contrattuale per cui viene a essere effettuata la revisione medesima.

5. L'Amministrazione informa l'Appaltatore sulle disposizioni di legge comportanti per essa limiti all'autonomia di spesa entro 30/45 giorni dall'inizio dell'esercizio finanziario e comunque entro termini analoghi dall'entrata in vigore delle disposizioni vincolanti, fornendo indicazioni sui valori percentuali delle limitazioni stesse.

6. In relazione all'istruttoria di cui al precedente comma 2, il soggetto deputato a realizzarla invita l'appaltatore ad inoltrare all'Amministrazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la documentazione dimostrativa sull'aumento dei costi sostenuti, entro il 31.01 di ogni anno per valere dal 31.03 successivo.

7. In relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi non è considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 del Codice civile la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

Per cui tale sottoscrizione non determina la revisione dei prezzi contrattuali.

8. L'istruttoria per la revisione a fini di adeguamento del prezzo del contratto può essere definita anche nel caso di proroga contrattuale.

Art. 38

CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata all'appaltatore la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 163/2006.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere il contratto ad enti selezionati o costituiti appositamente per l'affidamento di funzioni/servizi pubblici, alla gestione delle/dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto

Art. 39

CESSIONE DEI CREDITI MATURATI IN RELAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'appaltatore può, in relazione ai crediti verso l'Amministrazione derivanti dal contratto avente ad oggetto il presente appalto, avvalersi delle disposizioni di cui alla L. 21 febbraio 1991, n. 52, potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

2. Ai fini dell'opponibilità all'Amministrazione, le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'appaltatore mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione stessa quale soggetto debitore.

3. Le cessioni di crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci e opponibili all'Amministrazione qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi all'appaltatore cedente e al soggetto cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

4. L'Amministrazione, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale correlato al contratto per il presente appalto, può preventivamente accettare la cessione da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

5. In ogni caso, quando all'Amministrazione sia notificata la cessione, essa può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a servizi con questo stipulato.

Art. 40

GARANZIE INERENTI LA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'appaltatore, quale esecutore del contratto, è obbligato a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria pari al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale.

2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al cinque per cento (5%), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il cinque per cento.

3. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ai sensi dell'art. 1944 c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto, nel limite massimo del settantacinque per cento (75%) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dell'appalto di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al venticinque per cento (25%) dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

5. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del Codice dei contratti pubblici da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

6. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. E' fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno accertato.

7. La garanzia deve essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

8. L'importo della garanzia di esecuzione è precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto.

9. Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia definitiva devono essere presentate corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

Art. 41

RESPONSABILITÀ

1. La gestione delle attività oggetto del presente appalto è effettuata dall'appaltatore in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di esecutore delle attività stesse a tutti gli effetti di legge.
2. L'appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà dell'Amministrazione, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
3. L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.
4. Conseguentemente a quanto previsto dal precedente comma 3 è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.
5. L'appaltatore, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell'Amministrazione, per quanto funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.
6. L'appaltatore risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento dei servizi e si impegna a sollevare l'Amministrazione da ogni molestia e responsabilità relativa.
7. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con i rappresentanti dell'appaltatore. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti della Amministrazione stessa, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

Art. 42 **COPERTURE ASSICURATIVE**

1. È a carico dell'appaltatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati per l'esecuzione del presente contratto.
2. È obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento al servizio /in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata dell'appalto.
3. In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al precedente comma 2, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente caratteristiche non inferiori a quelle indicate per quella specifica. In tal caso, deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, nonché limiti del massimale annuo per danni.
4. Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all'Amministrazione e, per essa, al Responsabile del procedimento, entro dieci (10) giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Art. 43 **VERIFICHE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO / COLLAUDO**

1. L'amministrazione effettua controlli specifici sui servizi appaltati, per verificarne la rispondenza operativa e la coerenza funzionale rispetto al quadro delle interazioni organizzative ed al disciplinare prestazionale definito .

2. I controlli sono effettuati sul rispetto degli assetti organizzativi del servizio, delle prestazioni concordate e dei livelli di resa dei servizi.
3. L'appaltatore attiva un sistema di autocontrollo dei servizi gestiti, il quale deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati dall'Amministrazione.
4. L'Amministrazione può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati o affidati.
5. L'Amministrazione può realizzare, anche con la collaborazione dell'appaltatore, verifiche funzionali sui servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento.
6. Qualora nell'ambito temporale di efficacia del presente contratto sia approvato il Regolamento attuativo/applicativo del Codice dei contratti pubblici, in forza di quanto previsto dall'art. 5 dello stesso, ed in tale complesso normativo risultino disposizioni volte a disciplinare le modalità di verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite, come previsto dall'art. 120, comma 1 del Codice medesimo, l'Amministrazione assume tale dato regolamentativo come riferimento per la propria attività di verifica sul servizio appaltato.

Art. 44

VERIFICHE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO, DA PARTE DELL'APPALTATORE, DI OBBLIGHI FISCALI E CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione provvede, nell'ambito di durata del contratto relativo al presente appalto, a verificare il mantenimento, da parte dell'appaltatore, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo-previdenziale.
2. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 1, l'Amministrazione:
 - a) per la verifica della regolarità fiscale procede con specifiche interrogazioni delle anagrafi informatiche gestite dall'Agenzia delle Entrate e con eventuali richieste alla stessa;
 - b) per la verifica della regolarità contributiva (previdenziale ed assistenziale), procede alla richiesta del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC), secondo le modalità e le tempistiche previste dalla L. n. 266/2002 e dal D.Lgs. n. 276/2003, come sintetizzate nella Circolare INPS n. 92 del 26 luglio 2005.

Art. 45

INADEMPIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO - PENALITÀ - ESECUZIONE IN DANNO

1. In relazione all'esecuzione del presente contratto/appalto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'appaltatore, qualora lo stesso non li adempia in tutto o in parte e per gli stessi sia rilevata l'effettiva inadempienza in base alla procedura disciplinata dai successivi commi da 2 a 4, l'Amministrazione applica specifiche penali, mediante addebito di una somma determinata nella misura pari al doppio del danno conseguente all'irregolarità/inadempienza relativa a quanto contrattualmente previsto, valutata dall'Amministrazione stessa di volta in volta e comunque definita per un valore relativo non superiore al 10% del valore complessivo del contratto.
2. La rilevazione degli inadempimenti può aversi, da parte dell'Amministrazione:
 - a) nell'ambito delle attività di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, disciplinate dal precedente art. 42;
 - b) a seguito di verifiche specifiche, condotte sulla base di segnalazioni prodotte da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto/contratto;
 - c) a seguito di reclami circostanziati, formulati per iscritto da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto/contratto.

3. La contestazione dell'inadempienza è comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, verso cui l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.
4. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali individuate al precedente comma 1.
5. Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per l'Amministrazione, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, all'appaltatore per maggiori danni dallo stesso causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti, come previsto dal successivo articolo 46.
6. Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione può commissionare ad altro qualificato soggetto, individuato con specifico provvedimento, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.
7. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 46

VICENDE SOGGETTIVE INERENTI L'APPALTATORE INCIDENTI SUL RAPPORTO CONTRATTUALE – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

1. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.Lgs. n. 163/2006.
2. Nei sessanta (60) giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.
3. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta (60) giorni di cui al comma 2 senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 1 producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.
4. Le disposizioni di cui ai precedenti commi da 1 a 3 si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della L. 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della L. 23 luglio 1991, n. 223.
5. Il fallimento dell'appaltatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento in forza di legge del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.
6. Qualora l'appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia

designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio/fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art. 47

CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Amministrazione può ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:

- a) reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di n. 3 volte per la medesima ipotesi di inadempimento;
- b) reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verifichino per più di n. 3 volte e siano preceduti da comunicazione scritta;
- c) inosservanza, da parte dell'appaltatore, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'appalto.

2. Costituiscono cause determinanti la risoluzione del contratto anche:

2.1.) il subappalto non autorizzato;

2.2.) l'impiego di personale diverso da quello presentato in sede la cui sostituzione non è avvenuta con le forme di cui al presente capitolato.

Art. 48

PROCEDURA PER LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. A fronte di inadempimenti gravi da parte dell'appaltatore, con riferimento principale a quanto previsto dal precedente art. 46, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto, previo esperimento, quando possibile e quando le circostanze ancora lo permettano, di diffida ad adempiere.

2. La risoluzione del contratto è comunicata dall'Amministrazione all'appaltatore mediante lettera raccomandata e comporta con tutte le conseguenze di legge e di contratto, ivi compresa la possibilità di affidare a terzi gli interventi in sostituzione dell'appaltatore stesso, dovendo comunque quest'ultimo concordare le modalità organizzative di subentro del nuovo soggetto gestore delle attività.

Art. 49

RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio[, per motivi di pubblico interesse].

2. Il recesso è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

3. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.

4. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

4.1.) prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;

4.2.) spese sostenute dall'appaltatore;

4.3.) un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 50

CAUSE OSTATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DELL'APPALTO PER VOLONTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE – RECESSO DELL'APPALTATORE

1. Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostantiva.

Tra gli eventi non imputabili alla Amministrazione è compreso il mancato trasferimento delle risorse dal Fondo Nazionale e Regionale Assistenza Sociale.

2. Decorso un periodo di sei (6) mesi è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

3. L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di sei (6) mesi senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

4. L'Amministrazione provvede a comunicare per iscritto all'appaltatore la sospensione dell'esecuzione almeno ventiquattro (24) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Art. 51

RISOLUZIONE IN VIA TRANSATTIVA DI CONTROVERSIE INERENTI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione e dall'appaltatore, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 239 del Codice dei contratti pubblici, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.

2. La proposta di transazione può essere formulata:

a) dall'appaltatore, per essere presentata all'esame del dirigente competente dell'Amministrazione;

b) dal dirigente competente dell'Amministrazione, per essere rivolta all'appaltatore, previa audizione del medesimo.

3. La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

Art. 52

DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NON RISOLVIBILI IN VIA TRANSATTIVA

1. Le controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo simile in base al precedente art. 50 sono deferite ad arbitri.

2. Per la formazione ed il funzionamento del collegio arbitrale si rinvia per analogia a quanto stabilito dalle disposizioni contenute nell'art. 241 del Codice dei contratti pubblici.

3. È comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dall'art. 244 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 53

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

1. Il contratto relativo al presente appalto è stipulato entro sessanta (60) / sessanta) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario diverso termine in differimento.

2. Il contratto relativo al presente appalto è comunque stipulato non prima di trenta (30) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione di attendere il decorso del predetto termine e che siano rese note con adeguate modalità, nonché precisate nel provvedimento di aggiudicazione.

3. Il contratto relativo al presente appalto è stipulato mediante scrittura privata, autenticata con l'assistenza dell'Ufficiale erogante della Amministrazione.

Art. 54

**SPESE RELATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E REGISTRAZIONE DEL
CONTRATTO**

1. Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto relativo al presente appalto sono a carico dell'appaltatore/aggiudicatario, con riferimento particolare:

- a) all'assolvimento dell'imposta di bollo;
- b) all'assolvimento dell'imposta di registro, per quanto stabilito dal successivo comma 2;
- c) alla riproduzione del contratto e dei suoi allegati.
- d) ai diritti di segreteria di cui alla L. 604/1962.

Art. 55

CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente capitolato a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'appaltatore fanno riferimento alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

Art. 56

ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI

1. Ai sensi dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile in sede contrattuale l'appaltatore si impegna ad approvare specificamente le clausole contenute negli articoli che costituiscono c.d. clausole vessatorie del presente capitolato.

SCHEMA RELATIVO A ISTANZA
PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI APPALTO

MODELLO "A"

(da utilizzare da parte delle imprese singole)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Unione dei Comuni Montani Amiata
Grossetano
Loc. San Lorenzo, 19
58031 ARCIDOSSO (GR)

Oggetto: Appalto di - Cod. gara
Cod. Unico Progetto.....

Il sottoscritto

Nato il a.....

In qualità di

Dell'impresa (specificare denominazione sociale e natura giuridica):

.....

Con sede legale in.....

Con codice fiscale n.

Con partita IVA n.

Tel. e Fax

CHIEDE

di partecipare, alla gara mediante procedura aperta indicata in oggetto, come impresa singola.

FIRMA

.....

Data

N.B.: La domanda di partecipazione deve essere corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, del sottoscrittore e cioè del legale rappresentante o del procuratore (in tale ultimo caso deve essere allegata la relativa procura notarile)

MODELLO "A 1"

(da utilizzare nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti già costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e consorzi stabili ai sensi art. 36 D.lgs. 163/2006)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Unione dei Comuni Montani Amiata
Grossetano
Loc. San Lorenzo, 19
58031 ARCIDOSSO (GR)

Oggetto: Appalto di - Cod. gara Cod.Unico Progetto.....

Il sottoscritto
Nato il a
In qualità di
Dell'impresa (specificare denominazione sociale e natura giuridica):
.....
Con sede legale in
Con codice fiscale n.
Con partita IVA n.
Tel. e Fax

CHIEDE

di partecipare alla gara mediante procedura aperta indicata in oggetto come mandataria di un:

.....
(specificare se raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 o consorzio stabile ai sensi art. 36 D.lgs. 163/2006)

già costituito e formato da:

.....
(specificare la ragione sociale e la qualifica rivestita nel raggruppamento, di tutte le imprese)

A tal fine dichiara: (dichiarare le situazioni di cui alle lettere d) e) f) g) h) i) l) del comma 1 art. 12 della lettera d'invito).

.....

FIRMA

.....

Data

N.B.: La domanda di partecipazione deve essere corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa capogruppo (in tal caso deve essere allegata la relativa procura notarile).

MODELLO "A 2"

(da utilizzare nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi del'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 da costituire)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Unione dei Comuni Montani Amiata
Grossetano
Loc. San Lorenzo, 19
58031 ARCIDOSSO (GR)

Oggetto: Appalto di Cod. gara
Cod.Unico Progetto.....

Il sottoscritto
Nato il a
In qualità di
Dell'impresa Mandataria
Con sede in
Con codice fiscale n.
Con partita IVA n.
Tel. e Fax

Il sottoscritto
Nato il a
In qualità di
Dell'impresa Mandante
Con sede in
Con codice fiscale n.
Con partita IVA n.
Tel. e Fax

Il sottoscritto
Nato il a
In qualità di
Dell'impresa Mandante
Con sede in
Con codice fiscale n.
Con partita IVA n.
Tel. e Fax

CHIEDONO

di partecipare alla gara mediante procedura aperta indicata in oggetto come associazione temporanea di imprese o di un consorzio da costituire

.....
.....

(specificare la ragione sociale e la qualifica che sarà rivestita nel costituendo raggruppamento da parte di ciascuna impresa)

A tal fine dichiarano: (dichiarare le situazioni di cui alle lettere d) e) e f) del comma 1 art. 12 della lettera d'invito).

.....
.....

Data

FIRME:

.....
(mandataria)
..... (mandante)
..... (mandante)

N.B.: La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti o procuratori (in tal caso deve essere allegata relativa procura notarile) delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, corredata da copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità, dei sottoscrittori.

MODELLO B
FAC-SIMILE DICHIARAZIONE CUMULATIVA

OGGETTO: Dichiarazione cumulativa DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 – punto 5.2.2, punto 7.1.1-7.1.3-7.1.4 -7.1.5, lettere a,b,e,f,g,h,i,j,k,l,m,n,p,q,r,s,t,u,v,w,z,x,y,a.a,punto 7.2; lettere a,b,c, punto 7.3.1; lettere a,b,c,d,e punto 7.4.1 della lettera d'invito alla gara - Procedura Aperta per appalto pubblico di servizi compresi nell'allegato II B) del Dlgs., n. 163/2006 relativo all'affidamento dei servizi di : *Gestione dei Centri ludici territoriali con sede nei Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Santa Fiora e Semproniano in relazione al periodo gennaio 2013- dicembre 2013 con affidamento ad una Cooperativa sezioni "A" e "C" di cui alla L.R. 87/1997 e/o di altri albi regionali equivalenti.*

CUP:

CIG:

Alla Comunità Montana Amiata Grossetano
Loc. San Lorenzo, 19
A R C I D O S S O

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____, nella sua
qualità di _____ della Ditta

D I C H I A R A

a.1) di essere cittadino italiano, ovvero avere residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministrazioni di società commerciali legalmente costituite purché appartengano a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini.

a.2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta di concordato preventivo, o nei casi riguardanti o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

a.3) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posta dell'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55; dell'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposto se la violazione non è stata rimossa.

a.4) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro;

a.5) di non aver commesso secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

a.6) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

a.7) che nei confronti dell'operatore economico dell'articolo 38 del DL 163/2006, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 per aver presentato falsa

dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti,

a.8) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara

a.9) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

a.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;

a.11) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c , del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazione, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

a.12) che nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'articolo 40 comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7 comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione a fini del rilascio dell'attestazione SOA;

a.13) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in un qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che l'offerta sono imputabili ad un unico centro decisionale;

a.14) che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio di :

.....

per la seguente attività

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (*per le imprese con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*):

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine

.....

- forma giuridica

a.15) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale degli enti cooperativi (che sostituisce lo schedario generale della cooperazione ed i registri prefettizi) di cui all'art. 15 Dlgs. 02.08.2002, n. 220 e all'art. 2 del Decreto Ministeriale 23.06.2004:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- sezione (barrare la casella che interessa):

cooperative a mutualità prevalente (artt.2512,2513,2514 c.c.)

cooperative diverse

e che non sono in corso procedimenti per la cancellazione dall'Albo.

(*per le imprese con sede in un stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*)

a.16) che l'impresa è iscritta all'Albo regionale delle Cooperative sociali e/o dei Consorzi costituiti come società cooperative istituito ai sensi della L.R., n. 87/97 e tenuto presso:

Amministrazione provinciale di

(*barrare la casella che interessa*):

Sez. "A" al nr.

Sez. "C" al nr.

e che non sono in corso procedimenti finalizzati alla cancellazione .

Nel caso di Regioni diverse dalla Toscana, o con sede in uno stato straniero, potranno essere indicati i dati di iscrizione ad albi regionali equivalenti che richiedano per le iscrizioni caratteristiche e requisiti analoghi a quelli previsti dall'art. 7 della L.R., n. 87/97;

a.17) che la ditta che rappresento legalmente è iscritta nel registro delle imprese della camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato di _____

- numero di iscrizione _____
- data di iscrizione _____
- durata della ditta/ date termine _____
- forma giuridica _____
- attività _____
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori moniti di rappresentanza soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____

a.18) di accettare in modo incondizionato ad ogni effetto giudiziale e stragiudiziale del foro di Grosseto;

a.19) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 338/2001;

oppure:

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 338/2001 dando però atto che gli stessi si sono conclusi;

a.20) che la gestione del servizio rientra fra le proprie capacità statutarie (riportare di seguito il contenuto della parte statutaria o dell'atto costitutivo che descrive l'oggetto sociale dell'impresa) :

a.21) di osservare , all'interno della propria azienda, gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

a.22) che intende , ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006. n.163., subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni, le seguenti attività:

Al riguardo precisa che la quota parte subappaltabile non eccede il 30% dell'importo complessivo del contratto;

a.23) di impegnarsi a dare applicazione al contratto collettivo nazionale di lavoro di settore come previsto dalla soppressa Legge , n. 327/2000 i cui contenuti sono riportati all' art. 86 comma 3bis del Dlgs, n. 163/2006 nel testo integrato ed innovato dalla Legge 296/2006.

a.24) di impegnarsi ad organizzare una sede operativa nell'ambito territoriale della zona socio-sanitaria in cui si svolge il servizio, idonea a costituire effettivo punto di riferimento per l'utenza;

a.25) di impegnarsi a ricollocare gli operatori già impiegati nelle stesse attività oggetto di affidamento e rimasti inoccupati, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti sul trasferimento di aziende , integrate da accordi sindacali.

Quanto sopra al fine di assicurare continuità nei rapporti Utente/figura professionale.

a.26) di essersi recato nei luoghi dove debbono prestarsi i servizi;

a.27) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale l'operatore economico è iscritto è :

a.28) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

a.29) dichiara di essere in regola con le norme relative al trattamento e smaltimento rifiuti;

a.30) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera

d'invito, nel Capitolato Speciale d'appalto e di tutte le norme di buona condotta regolante la materia;

a.31) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.

a.32) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

a.33) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

a.34) che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163 è il seguente :

nr. fax _____

B) di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale:

- a) - idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Tutta la documentazione relativa alle attestazioni degli istituti di credito deve essere rilasciata dagli stessi alla ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico sigillato e datato con data antecedente o contestuale a quella di scadenza per la presentazione delle offerte;
- b) - bilanci dell'impresa dell'ultimo triennio (2009- 2011);
- c) - fatturato globale d'impresa e fatturato relativo alle attività specifiche oggetto dell'appalto (assetto unitario delle attività, riferite ad un quadro gestionale complessivo), relativa all'ultimo triennio(2009- 2011) per un importo non inferiore a Euro 1.500.000,00, svolta a favore di soggetti pubblici e privati ed un fatturato specifico non inferiore ad € 700.000,00

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti previsti nelle lettere b) e c) del presente punto mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Il requisito di cui alla lettera a) del presente punto è comprovato con la dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi della 1 settembre 1993 n. 385 da allegarsi alla presente dichiarazione.

[Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione, a fronte di specifica richiesta rivolta alla stessa].

d) che ha realizzato i seguenti servizi analoghi che compongono il fatturato specifico con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi, quali (specificare).....

-
- f) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2009-2011);
 - g) indicazione del numero del certificato di qualità, secondo le norme ISO 9001:2000 e del l'organismo che lo ha rilasciato conforme alla serie delle norme europee relative alla certificazione.
 - h) descrizione delle misure adottate dal concorrente, quale prestatore di servizi per garantire la qualità coerenti con il sistema di gestione per la qualità ISO 9001: 2000;
 - i) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente ed in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

C) di assumersi per intero le spese contrattuali e d'asta;

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 445 del 28/12/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguiti in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara inoltre ai sensi della legge 196/2003, di dare il proprio assenso al trattamento dei dati personali per le finalità strettamente connesse alla gara pubblica di cui trattasi.

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

(Allegare fotocopia del documento di identità)

MODELLO B1
FAC-SIMILE DICHIARAZIONE PUNTO 7.2 lettere c), d) o) DELLA LETTERA
D'INVITO (dichiarazione resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti)

Unione dei Comuni Montani
Amiata Grossetano
Loc. San Lorenzo, 19
58031 ARCIDOSSO (GR)
Loc. San Lorenzo, 19
A R C I D O S S O

OGGETTO: Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del d.lgs. n. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti ” ; punto 7.2 lettere c, d, o della lettera di invito alla gara **Procedura Apertaper appalto pubblico di servizi compresi nell'allegato II B) del Dlgs., n. 163/2006 relativo all'affidamento dei servizi di : gestione dei Centri ludici territoriali con sede nei Comuni di Arcidosso, Santa Fiora, Castell'Azzara e Semproniano in relazione al periodo gennaio 2013- dicembre 2013 con affidamento ad una Cooperativa sezioni "A" e "C" di cui alla L.R. 87/1997 e/o di altri albi regionali equivalenti.**

CUP:

CIG:

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- di consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;
- del socio di maggioranza per le società con meno di quattro soci, nel caso in cui detto socio sia una società di capitali;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat_____ a _____

il_____ nella sua qualità di: _____

dell'impresa/società/altro

soggetto_____

con sede legale in _____ via/piazza _____

codice fiscale _____

partita I.V.A. _____.

residente in _____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 38, comma 1, lettera h), del d.lgs. N. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITA' DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITA':

- **in relazione alla propria posizione**

e

- **in relazione alla posizione dei seguenti soggetti :**

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

- **A) IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera c lettera di invito)**

(barrare la casella)

nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- **B) IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera d lettera di invito)**

(barrare la casella)

nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto

irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**);

NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

NEI CONFRONTI DI (*riportare i nominativi*) _____ sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

NEI CONFRONTI DI (*riportare i nominativi*) _____ non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**):

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- C) IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera o lettera di invito).

(barrare la casella)

nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 445 del 28/12/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguiti in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara inoltre ai sensi della legge 196/2003, di dare il proprio assenso al trattamento dei dati personali per le finalità strettamente connesse alla gara pubblica di cui trattasi.

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

(Allegare fotocopia del documento di identità)

n.b.:l'omissione di valido documento di identità costituisce motivo insanabile di esclusione

MODELLO B2
FAC-SIMILE DICHIARAZIONE PUNTO 7.2 lettere c), d) o) DELLA LETTERA
D'INVITO (dichiarazione resa dai singoli soggetti)

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano
Loc. San Lorenzo, 19
58031 ARCIDOSSO (GR)

OGGETTO: Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del d.lgs. n. 163/2006 resa dal singolarmente da tutti i soggetti ” ; punto 7.2 lettere c,d,o della lettera di invito alla gara **Procedura Aperta per appalto pubblico di servizi compresi nell'allegato II B) del Dlgs., n. 163/2006 relativo all'affidamento dei servizi di : Gestione dei Centri ludici territoriali con sede nei Comuni di Arcidosso, Santa Fiora, Castell'Azzara e Semproniano in relazione al periodo febbraio 2012- dicembre 2012 con affidamento ad una Cooperativa sezioni "A" e "C" di cui alla L.R. 87/1997 e/o di altri albi regionali equivalenti.**

CUP:

CIG:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat___ a _____ il _____ nella sua
qualità di:

(barrare la voce che interessa)

_____ titolare (*per le imprese individuali*)

_____ socio (*per le società in nome collettivo*)

_____ socio accomandatario (*per le società in accomandita semplice*)

_____ amministratore munito di poteri di rappresentanza (*per gli altri tipi di società*)

_____ institore

_____ direttore tecnico (*per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società sopra elencati*)

socio unico

socio di maggioranza (per le società con meno di quattro soci; nel caso il socio di maggioranza sia una Società di Capitali la dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto che ricopre una delle cariche di cui sopra)

dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____

codice fiscale _____

partita I.V.A. _____,

residente in _____.

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) punti c3, c4, c15) della lettera di invito del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ':

- **A)** IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera c lettera di invito)
(barrare la casella)

che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- **B)** IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera d lettera di invito)
(barrare le caselle pertinenti)

che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

- che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

- che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/deil dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- C) IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006 (lettera o lettera di invito).

(barrare la casella)

- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 445 del 28/12/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguiti in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara inoltre ai sensi della legge 196/2003, di dare il proprio assenso al trattamento dei dati personali per le finalità strettamente connesse alla gara pubblica di cui trattasi.

Il Legale Rappresentante
(Firma leggibile)

(Allegare fotocopia del documento di identità)

n.b.:l'omissione di valido documento di identità costituisce motivo insanabile di esclusione

N.B.- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

- titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico, dal socio di maggioranza se si tratta di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

MODELLO C
FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA

Marca da bollo legale (€14,62)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI EDUCAZIONE NON FORMALE PER L’INFANZIA E L’ADOLESCENZA CONSISTENTI IN: DI : GESTIONE CENTRI LUDICI TERRITORIALI CON SEDE NEI COMUNI DI ARCIDOSSO, CASTELL’AZZARA, S.FIORA E SEMPRONIANO IN RELAZIONE AL PERIODO GENNAIO- DICEMBRE 2013

(CUP: _____ – CIG: _____)

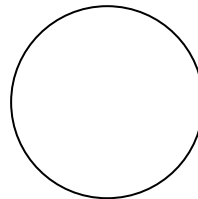
Modulo dell’offerta

Il sottoscritto nato a
..... il in qualità di
..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell’impresa
.....con sede in
.....
C.F. P.ta I.V.A.....

1) Offre per la realizzazione di servizi di educazione non formale per l’infanzia e l’adolescenza consistenti in gestione Centri ludici territoriali , composto come da offerta tecnico-qualitativa, un ribasso percentuale del% (in cifre)(in lettere) sul prezzo posto a base di gara di € 39.444,75(di cui € 1.100,00 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso) esclusa Iva .

Data _____

**Il/i concorrente/i
(firma e timbro)**



.....

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANO

Arcidosso - Castel del Piano - Castell'Azzara - Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano - Semproniano

LOC SAN LORENZO,19
58031 ARCIDOSSO GR

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi
di Interferenza**
redatto ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008

ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO
PER LA GESTIONE DEI CENTRI LUDICI TERRITORIALI CON SEDE NEI COMUNI DI
ARCIDOSSO, SANTA FIORA, C.AZZARA E SEMPRONIANO

Datore di Lavoro **Aldo Coppi**

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede dell'Unione dei Comuni
Geom.Puppola Stefano

Indice

DATI AZIENDA COMMITTENTE _____	3
SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE _____	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO _____	6
VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA _____	7
STIMA COSTI SICUREZZA _____	13

-

DATI AZIENDA COMMITTENTE

01 - DENOMINAZIONE ENTE

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANO

02a - C.F.

80004640530

02Ò-P.I.

00243690534

03 - SEDE

**Loc. San Lorenzo, 19
58031 Arcidosso (GR) tei.
0564/969611 FAX
0564/967093**

4 - DATORE DI LAVORO PER LO SPECIFICO APPALTO

Coppi Aldo (Segretario Generale -Dirigente delle risorse ai sensi del PEG al quale spettano i poteri di gestione)

05 - ATTIVITÀ' Pubblica Amministrazione

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La stesura del presente documento di valutazione dei rischi risponde a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008, art.26,:

comma 1 "In caso di affidamento dei lavori ad un'impresa appaltatrice i datori di lavoro cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

comma 3 Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma precedente, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. "

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) fa riferimento al "CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI LUDICI TERRITORIALI " secondo quanto stabilito dallo specifico capitolato e riguarda i seguenti Servizi:

a) Gestione del "Centro ludico - Comune di Arcidosso" P.zza Donatori del Sangue 34/35 comprendente i seguenti servizi

- Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)
Attività di pulizia locali (Operatore)
- Attività di allestimento (Operatore)

b) Gestione del "Centro ludico - Comune di S.Fiora Via San Rocco comprendente i seguenti servizi

- Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)
Attività di pulizia locali (Operatore)
- Attività di allestimento (Operatore)

c) Gestione completa del "Centro ludico - Comune di Castell'Azzara" Via D.Alighieri comprendente i seguenti servizi

- Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)
Attività di pulizia locali (Operatore)
- Attività di allestimento (Operatore)
-

d) Gestione completa del "Centro ludico - Comune di Semproniano" Corso Italia comprendente i seguenti servizi

- Attività di natura ludico-educativa, di animazione, di sorveglianza e di soccorso, di custodia. (Educatore)
Attività di pulizia locali (Operatore)
- Attività di allestimento (Operatore)

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Per ognuno dei centri citati nel paragrafo precedente, oggetto del succitato contratto di appalto l'Unione dei Comuni, nel ruolo di committente, prende in esame tutti i possibili rischi che possono nascere dall'interferenza tra le attività svolte dal personale comunale e quelle svolte dal personale dell'appaltatore. Ove non sia possibile eliminare i rischi alla fonte, nell'analisi il committente definisce le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di ridurre al minimo i rischi interferenziali.

N	RISCHIO	OSSERVAZIONI VALUTAZIONE RISCHIO	INTERVENTI MIGLIORA
---	---------	----------------------------------	---------------------

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

- g) Gestione completa del "Centro ludico - Comune di Arcidosso
- h) Gestione completa del "Centro ludico - Comune di Santa Fiora
- i) Gestione completa del "Centro ludico - Comune di Semproniano
- j) Gestione completa del "Centro ludico - Comune di Castell'Azzara

	Descrizione attività	Durante il normale svolgimento delle attività	
2.0	Rischi meccanici - Rischi di intralcio o caduta materiali dall'alto	Qualora debbano essere svolti dal personale Della Comunità Montana lavori in quota tramite piattaforme mobili, scale, ponteggi, prima dell'inizio dei lavori, il personale della Unione dei Comuni dovrà delimitare le aree dell'intervento e quelle in cui possa manifestarsi la caduta di materiali, utensili ed attrezzature portatili	
2.1	Rischi meccanici -Rischi di scivolamento e caduta a livello	Qualora, durante le attività di manutenzione straordinaria svolte dal personale della Unione dei Comuni (o chi per esso), si verificano sversamenti di liquido sul pavimento, il personale comunale deve: <ul style="list-style-type: none"> • recintare l'area dello sversamento • impedirne l'accesso • procedere alla rimozione del liquido ed alla pulizia del pavimento In caso di stesura cavi o deposito materiali da intralcio, il personale comunale ha l'obbligo di evidenziare la zona interessata e limitarne l'accesso fino al termine dell'intervento.	Sarà cura dell'Unione dei Comuni (al proprio personale o al personale dell'appaltatore) di provvedere, in ogni qualvolta ciò sia possibile, alla manutenzione vengano rispettati gli orari di utilizzo della struttura da parte dell'appaltatore.
3	Rischi fisici- rumore	Qualora, durante le attività di manutenzione straordinaria o del verde svolte dal personale della Unione dei Comuni (o chi per esso), siano utilizzate attrezzature rumorose, l'Unione dei Comuni ha l'obbligo di segnalare tempestivamente all'appaltatore il quale dovrà provvedere al momentaneo allontanamento di tutte le persone dall'area.	riferite ai soli casi in cui ciò non
4	Rischio chimico	Qualora, durante le attività di manutenzione straordinaria o del verde svolte dal personale della Unione dei Comuni (o chi per esso), si possano generare agenti chimici nella struttura, l'Unione dei Comuni dovrà tempestivamente concordare con all'appaltatore specifiche misure di tutela in base alla tipologia ed alle caratteristiche di pericolosità degli inquinanti aerodispersi (es. allontanamento del personale, segregazione dei locali, divieto di accesso ad un'area....)	

STIMA COSTI DI SICUREZZA DA INTERFERENZE

Descrizione	unità di misura	quantità	costo x u.m.	costo sic.
Oneri della sicurezza connessi al rispetto delle procedure per la tutela della sicurezza e della salute dei bambini, dei lavoratori e dell'Ente.	a corpo	-	150,00	150,00

**Appalto: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI LUDICI
TERRITORIALI CON SEDE NEI COMUNI DI
ARCIDOSO, C.AZZARA, SANTA FIORA E SEMPRONIANO
PERIODO 01.01.2013 -31.12.2013**

**Ditta Appaltatrice: UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA**

Stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a
quelli propri connessi all'appalto
(Art. 26 comma 5 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81)

Premessa

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate .

- a) **gli apprestamenti previsti** (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) **le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale** eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- c) **gli eventuali impianti** di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi ;
- d) **i mezzi e servizi di protezione collettiva** (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le **procedure** previste per specifici motivi di sicurezza e che richiedono all'appaltatore un costo aggiuntivo rispetto alla normale esecuzione dei lavori;
- f) gli eventuali **interventi finalizzati alla sicurezza** e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
;
- g) le **misure di coordinamento** previste relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
(riunioni periodiche di coordinamento)

Per le opere rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e per le quali non é prevista la redazione del PSC ai sensi del Titolo IV Capo I, del presente decreto, le amministrazioni appaltanti, nei costi della sicurezza stimano, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Per la stima dei costi della sicurezza relativi a lavori che si rendono necessari a causa di varianti in corso d'opera previste dall'articolo 132 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, o dovuti alle variazioni previste dagli articoli 1659, 1660, 1661 e 1664, secondo comma, del codice civile, si applicano le disposizioni contenute nei punti 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale della variante, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso.

Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, previa approvazione da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto.

1. Stima dei costi relativi alla sicurezza

L'art. 86 comma 3-bis del Codice dei Contratti pubblici, (D.Lgs.163/2006) così come modificato dall'art 8 comma 1 della L 123/2007, ripreso dall'art.26 comma 6 del D. Lgs. n.81/2008, richiede alle Stazioni Appaltanti che *“Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di [.....], di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che **il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.**”*

Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che **“il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta”**.

L'art.87 al c.4 secondo periodo recita: “Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità alle caratteristiche dei servizi o delle forniture”.

Stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro € 1.100,00

Costo degli apprestamenti previsti nel DUVRI

Costo delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti

Costo degli impianti di terra (ogni 5 anni) degli impianti antincendio €80,00

Costo dei mezzi e servizi di protezione collettiva

Costo delle procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza €150,00

Costo degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

Costo delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva €870,00

**Totale Stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro 1.100,00
(non soggetti a ribasso)**

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione di Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura

finanziaria

e

VIENE

NON VIENE

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>